

Con piacere possiamo documentare che finalmente il Corpo dei Vigili Urbani incomincia a fare le giuste verifiche

Rispettiamo l'ambiente

di Enzo Lucente

Nel nostro sito web, letruria.it, abbiamo documentato con foto, e pubblicato anche su questo numero, un articolo con numerosi scatti che documentano come la popolazione cortonese abbia preso la cattiva abitudine di buttare impunemente sacchetti di immondizia, di qualunque tipo e in qualunque momento non rispettando gli orari, ma soprattutto il calendario del ritiro prestabilito.

Questo determina un aspetto di scatteria che non è bello né per i cortonesi né per gli ospiti, anche se in questo periodo ce ne sono pochi.

Ci sono poi alcuni punti speci-

fici nei quali questi sacchetti abbondano.

Altro giorno in una intervista televisiva una signora napoletana, presa a caso dal cronista del Tg1, affermava in modo molto freddo ma concreto, che Napoli da un punto era bellissima da un punto di vista paesaggistico, storico e monumentale; concludeva amaramente che se Napoli invece di essere ricordata per queste bellezze veniva ricordata per l'immondizia che inonda la città, vuol dire che i napoletani non vogliono bene alla loro città. Napoletanizzare Cortona non sarebbe sicuramente un atto di civiltà per i suoi abitanti.

Fino a qualche tempo fa c'era un maggior rispetto dell'ambiente.

Qualcosa si deve essere rotto perché non crediamo giusto che queste situazioni esistano, ma soprattutto che diventino un fatto ripetitivo.

La città deve essere pulita in tutta la sua interezza.

Ci rendiamo conto che gli o-



peratori ecologici oggi non siano più in carico all'amministrazione comunale in un numero sufficientemente idoneo.

Abbiamo delegato una società ad operare in questo senso e bisogna necessariamente rivedere con questi dirigenti la situazione per riportare alla norma questa

nuova situazione anomala.

In posti dove normalmente vengono buttati abusivamente questi sacchetti, viene attaccato un foglio nel quale si diffida il cittadino inadempiente al rispetto delle regole. Ma questo sicuramente non basta.

Questi avvertimenti sono sicuramente utili per le persone corrette; agli scorretti sono inviti di poco conto.

Finalmente abbiamo verificato che il Corpo dei Vigili Urbani ha iniziato ad effettuare i controlli sull'immondizia abbandonata.

Qualche risultato concreto si è già avuto nel senso che all'interno dei contenitori abusivi resta sempre qualche segnale che possa determinare il riconoscimento del soggetto incriminato.

Come hanno già fatto i Vigili, si sono recati presso questa persona, gli hanno contestato l'abuso ed essendo la prima volta gli hanno rilevato l'infrazione senza redigere un verbale.

Ma per le future situazioni sicuramente scatterà il verbale e la relativa sanzione amministrativa.

Siamo certi che così si potrà risolvere il problema.



Anno 2013,
che l'Italia non diventi così
(Bandiera ancora oggi esposta in un ufficio pubblico)

I soci hanno superato quota 2400

BPC nominati due nuovi consiglieri del Consiglio d'Amministrazione

Si chiude un anno di crescita ed impegno nonostante il difficile momento economico

L'anno appena conclusosi è stato caratterizzato da continui e repentini cambi di scenario, che hanno messo a dura prova tutte le strutture della Banca; queste sono state chiamate a fornire risposte talvolta non convenzionali, con un approccio ed una reattività diversi rispetto al passato.

Nonostante questo clima gli indicatori principali della Banca Popolare di Cortona sono stati positivi: su tutti la crescita record del numero dei Soci, che hanno superato quest'anno i 2.400, con un incremento netto di oltre 150.



Il CdA ha provveduto anche a nominare due nuovi membri in sostituzione del dott. Paolo Nannarone scomparso prematuramente, e del dott. Giulio Boninsegni, che per motivi personali ha deciso di lasciare l'incarico.

I due nuovi consiglieri sono espressione di due realtà, Arezzo e Perugia, sulle quali la Banca sta



puntando molto; si tratta del notaio Paolo Bucciarelli Ducci e del prof. Christian Cavazzoni.

Tutti e due i Consiglieri appor-teranno, ciascuno per il proprio campo, la professionalità necessaria alla Banca per affrontare sfide sempre più impegnative.

I numeri ufficiali del 2012 saranno resi noti nelle prossime settimane, dopo l'esame del Consiglio. Le prime indicazioni sono sostanzialmente positive e di crescita: gli impieghi crescono di una percentuale superiore al 5%, la raccolta, che mai come in questo periodo evidenzia la fiducia verso la Banca Popolare di Cortona, cresce di una percentuale intorno al 7%; crescono anche i principali indicatori reddituali, a

conferma di una gestione molto oculata tesa al raggiungimento di parametri di efficienza gradualmente più virtuosi.

Anche la solidità patrimoniale è in crescita con un aumento significativo del patrimonio netto, che per la prima volta supera i 30 milioni di euro, e un coefficiente patrimoniale (tier 1) più che doppio rispetto a quello regolamentare.

Come diretta conseguenza della situazione economica, sono in crescita anche i crediti deteriorati ed in particolare le sofferenze, per le quali comunque la Banca Popolare di Cortona ha un tasso di copertura superiore alla media delle banche toscane.

Grande è stata l'attenzione per il territorio a supporto di tante iniziative sportive, culturali e sociali.

Andrea Laurenzi

HAR
ALESSANDRO PERVZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

PAROLE SACROTANTE



- Hai sentito il Presidente nel discorso di Capodanno?
"Sceite di Governo dettate dalla necessità di ridurre il nostro massiccio debito obbligano i cittadini a sacrifici, per una parte di essi certamente pesanti".
- Per esempio lui e la casta dei politici hanno rinunciato al rimborso per la spesa dei semi salati!

Festa della Misericordia di Cortona

Domenica 27 gennaio, ultima domenica del mese, nel rispetto di una tradizione che si protrae da 157 anni, i Confratelli e le Consorelle della Misericordia di Cortona rinnoveranno in Cattedrale alle ore 11 l'Atto di devozione alla Madonna della Misericordia.

PROGRAMMA
24-25-26 Gennaio 2013
 Ore 17 - Chiesa San Filippo: Rosario e S. Messa
Domenica 27 Gennaio 2013
 Ore 8,30 - Chiesa San Filippo: S. Messa
 Ore 11.00 - Cattedrale di Cortona: S. Messa solenne di ringraziamenti e rinnovo dell'Atto di Fede alla Madonna della Misericordia.



Il governatore Luciano Bernardini invita i Confratelli e coloro che sostengono questa Associazione a partecipare a quella che si configura come una festa e un momento di incontro e condivisione nel rispetto dei valori promossi dalla Misericordia stessa.

to e rinnovo dell'Atto di Fede alla Madonna della Misericordia.
Lunedì 28 Gennaio 2013
 Ore 17 - Chiesa San Filippo: solenne concelebrazione in suffragio delle Consorelle e dei Confratelli che hanno raggiunto la Casa del Signore.

Lanterne a Cortona

Luminose lanterne colorate hanno illuminato Cortona nella serata di sabato 29 dicembre, del passato anno, rallegrando grandi e piccini. Sono state fatte partire dalla Piazza del Comune, saranno state un'ottantina e di tutti i colori. L'aria cal-

La serata è stata ben organizzata e si potrà consigliare di ripeterla anche dalla terrazza di fronte a San Domenico libera da alberi, palazzi e fili elettrici.

Brave Roberta e Valentina che si sono espresse proponendo questo evento alle varie Organiza-



da, riscaldata dal suo piccolo fuoco, all'interno della campana composta di leggera carta velina, le ha fatte decollare sul cielo di Cortona, creando uno scenario dei più suggestivi di tutto il 2012. E' stato un grande gioco che ha coinvolto i genitori con i propri figlioli, nonni, amici e turisti. Questi ultimi riporteranno nelle proprie patrie un ricordo indimenticabile e ne parleranno moltissimo con i loro amici e speriamo che li persuadano ad organizzare una futura gita a Cortona. Sorridevano tutti.

zioni ed al Comune di Cortona...

Dalla valle deve essere stato uno spettacolo veder partire e volare lontano, dal centro della cittadina, tanti lumicini. Chissà cosa avranno immaginato tutte quelle persone dalla Val di Chiana, allo scuro della manifestazione, vedendo quegli insoliti punti luce volare sopra il cielo di Cortona, si saranno riproposti di "bere meno", oppure, i più lucidi avranno esclamato: "hai visto che gli UFO esistono davvero?"

roberta_ramacciotti@teletu.it



Foto Ramacciotti

Capodanno in Piazza a Cortona

Tanta gente e una bella serata di divertimento e allegria a Cortona per dare il benvenuto al 2013.

C'erano famiglie con bambini, gruppi di amici venuti a trascorrere il capodanno nelle strutture ricettive della zona, ma anche tanti



Il Comune ha scelto Piazza della Repubblica per i festeggiamenti. Un palco allestito ai piedi delle scale del palazzo Comunale, luci d'atmosfera e buona musica

cortonesi e non che hanno approfittato della serata all'aperto completamente gratuita per divertirsi, ballare e brindare in allegria.

Sul palco, si è prima esibito il



hanno fatto il resto.

Complice anche una bella serata invernale, con temperature nemmeno troppo rigide, la Piazza è stata presa d'assalto da persone di tutte le età.

gruppo "TuttiFrutti" che ha proposto balli e animazione coinvolgente per poi lasciare spazio, fino a tarda notte al Dj set con Radiodivano.

L.L.

Parete vuota, l'Annunciazione a Roma

Fa un certo effetto quella parete vuota nel Museo Diocesano di Cortona. Il motivo è sicuramente lodevole, il prestito della famosa annunciazione del Beato Angelico per una importante mostra romana dedi-

visibilità così importante e per di più voluta dal Papa in persona, non poteva certo non essere colta.

Un piccolo rammarico però consentitecelo.

Al posto di una piccola immagine del dipinto non poteva essere



cata ai grandi maestri del Rinascimento.

Il capolavoro è partito l'11 dicembre scorso e farà ritorno in città solo a febbraio.

Nell'articolo di Valerio Palombaro a pagina 3 "Un pezzetto di Cortona a Roma".

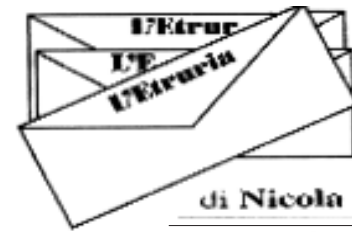
Per i visitatori del museo cortonese è sicuramente una perdita non poter ammirare questa bellissima opera, ma un'occasione di

trovato qualcosa di più adeguato, magari una riproduzione in scala digitalizzata?

Ma così è e ne prendiamo atto.

Adesso attendiamo fiduciosi di rivedere l'Annunciazione nella sua consueta collocazione per tornare a farsi apprezzare anche dalle migliaia di visitatori che ogni anno affollano i nostri musei.

L.L.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Deludente bilancio 2012

Carissimo Prof. Caldarone, voglio intrattenermi con lei, nello spazio di una lettera, per considerare quelli che, secondo me, sono i fatti degni di nota accaduti durante l'anno, appena trascorso, a Cortona.

Innanzitutto si è verificata la fuga, per altro annunciata già da qualche anno, del "Tuscan Sun Festival" verso altri luoghi. A sentire il primo cittadino, la colpa sarebbe stata tutta del suo direttore Barrett Wissman, ma a leggere sul sito di quest'ultimo, la colpa sarebbe da imputare all'amministrazione locale. Naturalmente quale sia la vera ragione non si saprà mai, si sa solo che quest'anno il Tuscan è emigrato e che il suo sostituto, il "Mix Festival in Toscana", messo su in fretta e furia, per dimostrare quanto noi, o meglio quanto bravo sia il Sindaco a organizzare eventi, non è stato un gran che. E' stato un fuoco d'artificio che ha lasciato solo cenere e puzza di bruciato.

Altro evento traslocato altrove, di cui si è per la verità poco parlato, è stato il "Fair Play Mecenatè", una manifestazione che ha visto sfilare a Cortona grandissimi campioni dello sport di ieri e di oggi, vere leggende olimpiche. E il passaggio, dopo sette edizioni consecutive del "Fair Play Mecenatè" a Cortona, alla vicina Castiglion Fiorentino, è avvenuto in silenzio senza che gli aventi diritto, cioè i cittadini che pagano, ne fossero venuti a conoscenza.

In cambio ci siamo consolati nel periodo di Natale con l'installazione davanti alla facciata di Palazzo Casali di uno scivolo gonfiabile variopinto per la gioia dei piccoli. Soltanto che i piccoli non l'hanno gradito come non hanno gradito la patetica giostrina, giunta a sostituire, dietro la spinta della pubblica opinione, il precedente mostriciattolo. Coloro che hanno avuto la brillante idea e quelli che l'hanno messa in atto non si sono ancora accorti che i bambini oggi navigano al ritmo di iPad.

Altro evento dell'anno è rappresentato dalle primarie del PD con Matteo Renzi vero protagonista a Cortona e in tutta la Toscana, con oltre il 60% di preferenze. Peccato che certi amministratori sia regionali che locali, divenuti vecchi parrucconi prima del tempo, non l'abbiano capito ed hanno tifato per i discorsi metaforici di Bersani e per il vecchiume rappresentato dalla varie Bindi e dai vari Marini. Una desolazione che lascia poco margine alla speranza di cambiamento della politica.

Comunque, tanti auguri per un 2013 migliore!

Un abbonato che si firma

Tralascio di commentare le espressioni sullo scivolo gonfiabile di plastica e sulla "patetica giostrina", installati proprio di fronte alla facciata del Palazzo Casali, sede del Museo, della Biblioteca e, oggi, luogo di esposizione della Mostra di reperti etruschi e nella piazza più coreografica e armoniosa della città. "Nolite mittere margaritas (sono le perle) ante porcos" verrebbe da dire e la frase del Vangelo, che non necessita di traduzione, ben si adatta ai proprietari delle bislacche idee e a colui o coloro che le hanno posto in atto.

Sul "Tuscan Sun Festival" mi sono già a suo tempo espresso e, considerando la natura dei due contendenti, chiamati in causa nella lettera, ognuno con la smania di protagonismo, non credo potessero esserci spazi per il dialogo e la convivenza. Da queste pagine, avevo suggerito, una volta liquidato il Tuscan e sotto il peso della crisi, di utilizzare i talenti locali per una serie di dignitose manifestazioni estive. Ma chi ero io da permettermi di suggerire idee e proposte a un Sindaco, che dice di saper tutto? Così si è arrivati al "Mix Festival in Toscana" fatto in casa Feltrinelli e di Claudio Martini, già presidente della Regione. Insomma un festival dell'Unità con la benedizione della Regione Toscana, per l'ennesimo disprezzo a Matteo Renzi che, nel frattempo, aveva concluso l'operazione con Barrett Wissman.

Sull'altro evento, traslocato a Castiglion Fiorentino, poco in realtà si è saputo. Di certo è un'ulteriore occasione persa di visibilità per la città di Cortona. Un anno quindi da dimenticare con questi insuccessi, per non parlare di quelli legati alla fallimentare politica ambientale.

Infine sulle primarie del PD, il successo di Matteo Renzi la dice lunga sul gradimento dell'attuale classe politica in tutta la Toscana. Ma la cosa più sconcertante è aver notato l'arroccamento dei quarantenni sulle posizioni obsolete di Bersani, accovacciati sotto le sue battute surreali e i suoi inconcludenti proponenti. E che Renzi potesse essere l'uomo vero del cambiamento di una politica divenuta in generale ributtante, lo si evince dalla sua reazione alla sconfitta nelle primarie: "Aiuterò il PD, ma da sindaco. In politica è importante rivendicare la propria coerenza, anche quando si perde". Altro che chiedere posti in parlamento come stanno facendo in tanti. Uno per tutti il magistrato Pietro Grasso che dice di voler cambiare la giustizia in Italia. Povero illuso! Glielo ricorda Gerardo D'Ambrosio, altro magistrato finito nel PD che dichiara "Ho scritto invano 9 leggi che non sono state mai discusse". E' il sistema marcio che va cambiato e con atti radicali, come quelli presenti nel programma di Matteo Renzi.

IDRAULICA CORTONESE SRL
 Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
 IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
 SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
 Via Gramsci 42 1/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
 Tel./fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

"Ormai la nave è in mano al cuoco di bordo e ciò che egli trasmette non è più la rotta da seguire ma la lista di ciò che mangeremo domani".
Søren Kierkegaard, filosofo, teologo e scrittore danese nato nel 1813 a Copenaghen e morto nel 1855. Viene considerato il padre dell'esistenzialismo.

Un pezzetto di Cortona a Roma per l'anno della fede

La mostra allestita in occasione dell'anno della fede all'interno della Galleria Borghese di Roma, uno dei palazzi d'arte più visitati della capitale, ha come fulcro indiscusso per circa due mesi il capolavoro dell'Annunciazione di Cortona dipinto dal Beato Angelico.

Tale opera rimarrà esposta nella famosa villa romana dal 12 dicembre 2012 al 10 febbraio 2013 per celebrare questo appuntamento di fede, indetto a cinquanta anni di distanza dal Concilio Vaticano II, che si protrarrà da Ottobre 2012 a Novembre 2013.

Eccezionalmente concessa dal Museo Diocesano del Capitolo di Cortona e dalla diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro l'opera del celebre artista toscano arricchisce ulteriormente la Galleria Romana, presa d'assalto dai visitatori durante le recenti festività natalizie.

L'autore, Fra' Giovanni da Fiesole (al secolo Guido di Pietro), già poco dopo la sua morte era conosciuto come il Beato Angelico sebbene sia stato beatificato ufficialmente solo da Papa Giovanni Paolo II nel 1982.

Lungo tutta la sua carriera l'Angelico cercò di coniugare i nuovi principi rinascimentali, come la costruzione prospettica e l'attenzione alla figura umana, con l'estetica medievale, il simbolismo teologico e la mistica della luce.

Il Beato Angelico è considerato patrono dei pittori e degli artisti e proprio a Roma, nel 1455, ha avuto fine la sua vicenda artistica ed umana. Riposa così nella basilica di Santa Maria sopra Minerva, dove ha avuto luogo l'evento inaugurale del percorso, con l'antepagina eccezionale dell'Annunciazione esposta per una sera accanto al suo autore.

La sua sepoltura è circondata da uno dei due epitaffi che furono scritti per lui.

Il primo di Lorenzo Valla, andato perduto, il secondo, che è possibile leggere, dice: "Non sia lodato per essere stato un nuovo Apelle, ma perché a te, o Cristo, ho dato tutte le mie ricchezze". Giorgio Vasari, che fu il maggior divulgatore della santità e della grandezza di Beato Angelico, cento anni dopo la sua morte, disse: "Se avesse voluto, avrebbe potuto vivere nel mondo in modo molto agiato e diventare ricco grazie alla sua arte, poiché fin da giovane era già un maestro.

Invece, essendo devoto di natura, scelse di entrare nell'ordine.

Nella serrata ricerca di un pittore che potesse inaugurare adeguatamente la serie di mostre allestite per celebrare l'anno della fede, a dimostrazione di come la fede ha ispirato l'arte, la letteratura e la musica, era quasi doveroso che la scelta da oltre-Tevere ricadesse sul grande artista toscano. Infatti per dirla sempre con il Vasari "I santi che egli dipinse hanno più aria e somiglianza di santi che quegli di qualunque altro".

Il primo vero grande capolavoro del Beato Angelico è proprio l'Annunciazione di Cortona, dipinto conservato nel Museo diocesano di Cortona e databile al 1430 circa.

L'opera è stata dipinta dal frate domenicano, originario del Mugello, per la Chiesa di S. Domenico a Cortona; altre due importanti

opere sul tema dell'Annunciazione sono conservate al Prado e nel museo della basilica di San Giovanni Valdarno.

Cortona con le sue ricchezze artistiche partecipa così attivamente



te all'Anno della fede, concedendo uno dei suoi capolavori più rinomati alla Galleria Borghese nel

periodo delle festività natalizie e di massimo afflusso turistico. Fino al Febbraio 2013 quando tornerà visitabile nella sua più tranquilla casa al Museo Diocesano di Cortona, di fronte al Duomo e con vi-

sta sull'imponente montagna Cortonese.

Valerio Palombaro

Nella Chiesa di San Filippo

Concerto di Natale

Al termine del 2012, la Corale Zefferini di Cortona ha omaggiato la propria città del consueto Concerto natalizio che si è tenuto in San Filippo il 26 dicembre ed è seguito in ordine cronologico alla Messa della Vigilia in Cattedrale. Sotto la direzione del maestro Alessandro Panchini, al corno il maestro Pier Luca Zoi e all'organo il maestro Massimiliano Rossi, il giorno di Santo Stefano si sono distinti i solisti Massimo Barcacci, tenore, Rebecca Ghezzi, soprano e Claudio Lanari, basso. Preziosa la collaborazione anche telematica di Mario Perugini che ha seguito l'organizzazione del concerto predisponendo una serie di canti via mail per esercitare l'ascolto e prepararsi alla serata. Quattordici i brani in programma al concerto del 26, tra i quali "Adeste fideles" (con corno), "In notte placida" e "Santo Natale". Delicate le sfumature sia per quanto riguarda il timbro, sia per quanto concerne la dinamica. Il suono asciutto ha giovato alla musica, la mancanza quasi totale di riflessi ha reso il pianissimo estremamente intellegibile; le composizioni sono scorse fluide e prive di lirismi esasperati. Accanto a questi brani, Kumbaya un canto 'Negro spiritual' degli anni Trenta, originariamente associato con il concetto di integrità umana e spirituale, e "Siyahamba" nato in Sud Africa forse nel 1950 ad opera di Andries van Tonder. La lirica consta di una frase, che si ripete con cambiamenti secondo una ciclicità che sembra enfatizzare lo spirito della comunità e permettere la movenza durante l'esecuzione. Un omaggio alla tradizione, dunque, il Concerto della Corale Zefferini, ma anche un segno dell'ecumenicità del Messaggio. In più- come ha sottolineato il presidente P. Paolo Zoi nel discorso di presentazione - quest'anno la Corale ha introdotto una novità: la recitazione commentata di alcune poesie sul Natale, novità alla quale merita riservare la nostra attenzione. L'intermezzo letterario è stato affidato a Ferdinando Fanfani, attore del

"Piccolo Teatro Città di Cortona" che ha accordato la sua preferenza a sei liriche. Si tratta- commenta l'Attore - di "A Gesù Bambino" di Umberto Saba, una poesia semplice che espone un proposito di bontà che è poi il senso del Natale; "Annunciazione" di Jole Crivelli, in cui l'autrice, una nostra corista, vede e descrive nel suo accadere l'annunciazione a Maria. Il protagonista è l'Angelo Nunziante che deve compiere una missione affidatagli da Dio e lo fa senza emozioni, in modo tecnicamente e professionalmente corretto, compiacendosi; lui in effetti è soltanto un tramite della volontà di Dio. Quindi "Le Ciaramelle" di Giovanni Pascoli e "Nella notte santa" di Guido Gozzano - intervengo. "Già" - aggiunge Fanfani - "Le Ciaramelle" è una di quelle poesie apparentemente "minori" dell'autore, ma che in realtà è l'eco fedele della profondità del suo mondo interiore, un riandare autobiografico all'infanzia, ma un rivederne gli elementi e le atmosfere alla luce della propria concezione poetica ed esistenziale.

L'arrivo degli zampognari dai monti, a metà dicembre, era, e sia pure in misura molto ridotta è ancora, un particolarissimo annuncio sonoro dell'imminente periodo natalizio, un suono da "organo dei poveri". Quanto a "Nella notte santa" è una poesia destinata ai bambini che rievoca con semplicità, come un filastrocchio, la notte della nascita di Cristo descrivendo la difficoltà di Giuseppe e Maria di trovare accoglienza a Betlemme. A queste liriche ho affiancato "E' Natale" di madre Teresa di Calcutta, "Luca pace amore" di Laurence Houman e "Natale" di Henry Van Dyke. Un viaggio dal passato ai nostri giorni, dunque, nella consapevolezza che se spesso ci indebitiamo con il futuro per pagare i debiti con il passato, come affermava Khalil Gibran, sono proprio le nostre radici che ci trattengono e ci permettono di dare voce alle voci del Natale.

Elena Valli

L'Accademia Etrusca, il Maec e la città di Cortona



Inizia in questo numero de "L'Etruria" un nuovo e costante rapporto di collaborazione del giornale con l'Accademia Etrusca e il MAEC; a nome delle due più significative organizzazioni culturali della nostra città, ne ringrazio i responsabili della direzione, augurandomi che attraverso la vetrina che ci viene proposta si possa comunicare - in modo più rapido e articolato - con la vastissima platea dei lettori.

L'Accademia Etrusca si avvia a compiere tre secoli di vita (nacque nel 1727 per volontà di un ristretto gruppo di intellettuali cortonesi) e intende continuare a mostrare il proprio legame con la città: le sue attività spaziano dall'organizzazione di eventi culturali, a pubblicazioni, alla partecipazione a manifestazioni di vario genere; da pochi anni, assieme al Comune di Cortona, gestisce il MAEC-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona che, nato sulla continuazione del vecchio Museo, è capace di promuovere una rosa di iniziative, che in breve ne hanno diffuso il nome e la conoscenza anche in sede internazionale (basti ricordare le mostre con l'Ermitage di San Pietroburgo o con il Louvre di Parigi).

Tutto ciò viene fatto a favore della città, e la città non perde occasione per dimostrare il proprio attaccamento alle sue istituzioni: lo dimostra la frequenza alle manifestazioni culturali, con la sala Medicea in genere sempre piena di attenti uditori, sia che si parli di archeologia o di storia o di argomenti di interesse vario; lo dimostrano gli oltre quattrocento visitatori (cortonesi e turisti) che pochi giorni fa hanno preso d'assalto il Museo nella mattinata di Capodanno e non è stata solo la colazione offerta ai fruitori, che d'altronde pagavano un regolare biglietto. Lo dimostra il desiderio di conoscere le iniziative editoriali di Museo ed Accademia, che molti cittadini, soprattutto non accademici, acquistano volentieri e che a volte costituiscono oggetto di doni fatti ad altri per far conoscere la propria città.

L'Accademia e il Museo a loro volta desiderano essere presenti nella vita di Cortona, in modo non solo formale: la prima non è solo il ritrovo fumoso e invecchiato di pochi intellettuali autoreferenziali, ma vuole essere partecipe della vita della città, in tutti i suoi aspetti, contribuendo a renderla sempre più attraente, anche ora che sciagurate politiche pregresse ne hanno svuotato le case e le strade, trasformandola in una specie di villaggio turistico *mordi e fuggi*. Il Museo non è più (non lo è mai stato, ma ora anche in modo maggiore) il freddo contenitore di oggetti d'arte da vedere come icone intoccabili; il sistema espositivo, la presentazione dei materiali, la stessa suddivisione fra collezioni storiche e raccolte in divenire, la collaborazione con nuclei di personale addetto ai servizi di accoglienza e proposta ai visitatori, ne hanno fatto e continuano a farne un centro vivo di promozione culturale, al servizio dei cittadini e a

vantaggio di essi.

Con questa forma di collaborazione (vorrei solo ricordare che fino dai tempi dell'Etruria di Farfallino l'Accademia era presente sulle colonne del giornale) ci si augura che nuova linfa possa venire per la cultura cortonese: vorremmo che gli argomenti fossero i più vari possibili, e riuscissero a rendere ancora più vicine le due

istituzioni ai cittadini; e vorremmo che i cittadini stessi fossero protagonisti, indicandoci essi stessi gli argomenti e permettendoci di arricchire le nostre conoscenze.

Solo così potremo essere sicuri di svolgere un servizio utile a Cortona.

Paolo Bruschetti
Segretario-Vicelucumone
dell'Accademia Etrusca



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

L'emergenza educativa dei nostri tempi

Gilles Deleuze, celebre filosofo francese del secolo scorso, osservava che il maestro non è chi dice: "Fai così", ma colui che dichiara: "Fai con me", sottolineando, così, l'importanza della testimonianza vitale più dell' ammonizione bonaria e esortativa che, a partire dagli anni Sessanta, ha ridotto se non cancellato l'impegno arduo e severo nel campo dell'educazione e della formazione dell'individuo, con gravi ripercussioni sulla tenuta delle nostre istituzioni. E se si vuole guardare ad una rinascita del nostro stato sociale, non sono certo sufficienti le sventolate ricette di mercato, ma severi e duraturi interventi nel campo della cultura e della educazione che dovranno, d'ora in avanti, caratterizzare tutte le agenzie educative presenti nel nostro Paese: dalla scuola, alla televisione, dalla famiglia alla politica, alla chiesa. La questione educativa è, quindi, capitale, soprattutto nei nostri giorni, di fronte al paradosso di una crescita esponenziale dell'informazione e di un declino precipitoso della formazione. I giovani oggi dispongono di un'attrezzatura tecnologica settoriale e mentre attingono ai panni informatici, pieni di messaggi, spesso tra loro antitetici, offerti da Internet, ignorano ogni progetto legato alla loro esistenza e al loro futuro. Ed è per questo che

piombano in un deserto di insensatezza, nell'analfabetismo morale e nello spettro variegato della crisi esistenziale. Ma la sfida educativa tocca tutti come soggetti attivi e passivi ed è, come si è soliti dire, la grande emergenza che lambisce tutte le ragioni dell'esistenza.

Ecco perché la questione educativa dovrebbe essere il vero argomento dell'agenda per il 2013 dei politici, della scuola, della famiglia, della televisione... una sorta di grammatica indispensabile per adulti e giovani, per educatori ed educati, nella consapevolezza che - come suggeriva l'antica sapienza cinese - mentre s'insegna s'impara. E dire che questo modo di procedere nel campo educativo è antico ed è stato al centro del pensiero greco e delle principali scuole pedagogiche, mentre miravano a trasferire gli insegnamenti ai comportamenti, anche minimi e banali, della vita quotidiana. A partire da Socrate, infatti, i filosofi proponevano ai loro allievi non teorie metafisiche, ma dei veri e propri esercizi sul modo di vivere e di stare al mondo con l'unico scopo di perseguire, come fa Platone nel *Protagora* "rispetto e giustizia": obiettivi sacrosanti e di evidente attualità, ma, come ognuno s'avede, irrisolti e, irrisolvibili se si considerano le attuali condizioni di un mondo politico entrato in preoccupante confusione.

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

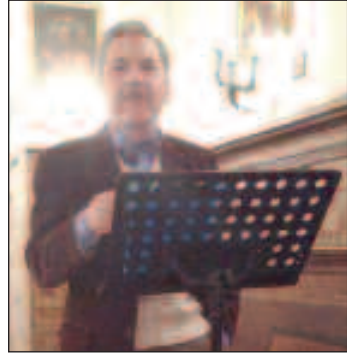
PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Restauri, ristrutturazioni, allestimenti
CORTONA - LA - ORSARA - TR - AREZZO - SIENA
Bianco - decorazioni
LOVARI SAS
diamo un futuro al nostro passato

Amici della Musica di Cortona

Conclusa la Stagione Concertistica

È stato un dicembre davvero impegnativo quello degli Amici della Musica di Cortona, iniziato con il Musical "Unitalia", dedicato alla vita di Giuseppe Garibaldi, a cui ha partecipato come "Ospite d'Onore" la sua pronipote Anita.



26 dicembre 2012, Chiesa di San Niccolò, Torquato Tenani recita durante "Babbo Natale e altri racconti"

borazione con la Compagnia Laicale di San Niccolò, c'è stato nell'omonima Chiesa il Recital "Babbo Natale e altri racconti", con un entusiasmante Torquato Tenani che, accompagnato da violino e violoncello, ha interpretato con struggente maestria passi scelti di Hugo, Ungaretti, Sciascia e Pirandello, emozionando il gremi-tissimo e coraggioso pubblico, nonostante i concomitanti eventi e le avverse condizioni meteo. Infine, come ormai è piacevole consuetudine, all'interno della splendida Chiesa di S. Filippo Neri, gentilmente concessa da don Ottorino, si è conclusa la lunga maratona musicale cortonese con il "Concerto per il Nuovo Anno", che ha visto il Quintetto d'archi "Hubay" protagonista di una eccellente esibizione in un difficile e

Capodanno.

Dunque, il 2012 si è concluso nel migliore dei modi, ma gli Amici della Musica sono già al la-

voro e mi dicono che la nuova Stagione Concertistica è quasi pronta. Buon Anno!

M. P.



30 dicembre 2012, Chiesa di San Filippo Neri, "Concerto per il Nuovo Anno" Ensemble Ubay



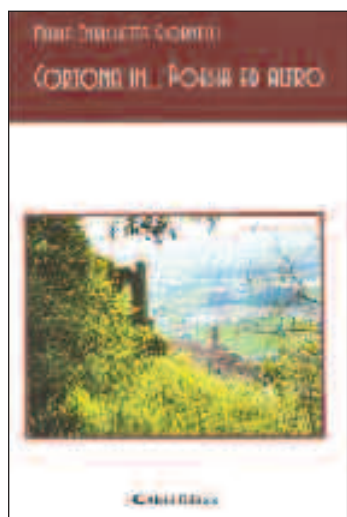
1 dicembre 2012, Teatro Luca Signorelli, Musical "UNITALIA"

Le musiche originali, scritte per l'occasione dal noto pianista cortonese Michele Lanari, sono state eseguite dall'Orchestra della Scuola Comunale di Musica diretta dal maestro Stefano Rondoni. Poi il successivo 26 dicembre, in colla-

avvincente repertorio barocco, trovando ampio consenso nel folto pubblico che ha preso d'assalto come non mai la bella Chiesa cortonese, grazie anche ai numerosi turisti presenti a Cortona in occasione dell'imminente

In libreria una raccolta di versi di Enrichetta Giornelli

Cortona in ... poesia ed altro



tra volti remoti nel tempo, che il passato leviga con la dolcezza del ricordo ed il presente fissa in forme universali di vita".

Così introdotti dall'autrice, si incontra il "Convento dei Cappuccini" con quella "patina biancastra/ che vela le dimore dell'eremo/ raccolte sul pendio/ scosceso del colle, e con "i canti del vespro/ immersi nel ritmo/ pacato del ruscello...". E ancora tanta spiritualità fa da suggestivo sfondo ai molteplici aspetti contemplati della sua città, che, in fondo, costituisce il motivo ispiratore dell'intera silloge. Cortona, in realtà, è città sacra, perché la sua origine è sacra e tutta il percorso della sua avventura storica è sacro con i suoi protagonisti: dagli Etruschi, popolo religiosissimo, per dirla con Tito Livio, a San Francesco, da Santa Margherita, alla venerabile Veronica Laparelli, e, in tempi più recenti, al compianto ultimo vescovo di Cortona Giuseppe Franciolini. È il genius loci di questa città che solo la sensibilità poetica di Enrichetta Giornelli riesce a cogliere in tutta la sua ricchezza e significato.

E Cortona è presente e viva quando "sprofonda la luce/ sul dominio della sera/, e quando "rintocchi di campane/risuonano nel cielo imbrunito/, mentre l'animo contempla/ il trascolorarsi della luce/ tra le ombre del colle." Ma la città di Cortona fa da testimone anche ai personali ricordi dell'autrice, come quando "scorci di memoria/si aprono rapidi e furtivi/tra gli alti cipressi che rigano il cielo...; oppure quando all'emergere improvviso del passato "il vento restringeva la vita addolcendola /nel mito della memoria". n.c.

Di fronte a un libro nuovo di poesia, con i tempi che corrono così confusi ed estranei alla più antica e autentica espressione artistica, non si può non provare un senso di compiacimento. Il compiacimento diventa ancora maggiore se l'autrice, Enrichetta Giornelli, è cortonese e se la maggior parte dell'ispirazione dei suoi versi muove dall'incantevole fascino della natura e dalla storia della sua città. Il libro è stato pubblicato da Aletti editore, dopo essersi classificato ai primi posti in un concorso nazionale, organizzato dalla stessa casa editrice.

Nella prefazione, Enrichetta Giornelli chiarisce il compito della poesia e la sua funzione che consiste "nell'elevarsi oltre la superficie delle forme [...], per cui ogni immagine risulta non solo scomposta da contaminazioni soggettive, ma anche innalzata alla luce di un contesto universale. Cortona si presenta la testimone diretta di tali elaborazioni, da cui viene rimodellata spiritualmente nelle proiezioni di simbolici paesaggi sfumati

Il mistero dell'assassino misterioso

Venerdì 4 gennaio u.s. il "Piccolo" di Cortona ci ha entusiasmato con "Il mistero dell'assassino misterioso", di Lillo e Greg, regia di Augusto Bietolini. Come si può intuire dal titolo si tratta di un giallo e, conoscendo gli autori, di un giallo brillante, certamente non un thriller pieno di tensione e suspense, anche se non sono mancati colpi di scena, ma soprattutto un sacco di risate. Francesca Barciulli, Augusto Bietolini, Alessio Bozzella, Luca Merli, Andrea Santuccioli e Alessandra Talli hanno ben interpretato uno spettacolo davvero origina-

cosa mi aveva incuriosito e insospettito. Senza nulla togliere agli altri interpreti, devo dire che la performance di Alessio Bozzella è stata la più divertente, come non si deve dimenticare chi lavora dietro le quinte: Livia Angori, Lia Meruta, Riccardo Lovari, Mario Bocci e Alessio Rosi.

Dunque uno spettacolo notevole, come notevole è stata l'affluenza di pubblico, il Signorelli era stracolmo, platea e palchi al gran completo, per la giusta soddisfazione del "Piccolo", che si conferma, ancora una volta, ad alti livelli.

Mario Parigi



le, dove gli autori hanno fatto leva sul tacito e necessario patto, tra attori e pubblico, su cui si basa poi tutta l'opera: l'improvviso ma-lore di uno degli attori e la sua provvidenziale e arrangiata sostituzione con il "bibitaro" che si offre volontario, visto che ha seguito tutte le prove e quindi conosce a menadito il copione. E questa è la trovata più originale della serata, perché da quel momento s'innescano equivoci e situazioni paradossali che saranno poi i momenti più divertenti. In effetti, appena seduto nel palco e prima che iniziasse lo spettacolo, avevo notato un bibitaro stile "stadio" che si aggirava in platea con patatine e bibite ad armacollo e, non avendo mai visto prima quell'attore, la



L'Etruria pel 1893

Il prossimo 17 gennaio la nostra "L'Etruria" compirà centoventuno anni e, a distanza di un anno dalla nascita, il suo fondatore Ugo Bistacci provò a tracciare un bilancio di quella coraggiosa avventura. Nel suo editoriale il primo pensiero fu per gli abbonati morosi, ma Bistacci difese con coraggio il suo operato, le sue scelte, assumendosi nel bene e nel male la piena responsabilità della gestione del giornale.

Da queste poche righe traspare la passione di quell'antico cronista, la cui tenacia ha consentito all'Etruria, pur tra mille difficoltà, di continuare a vivere per oltre un secolo, che in termini giornalistici è veramente un'eternità.

L'ultimo pensiero riconoscente è rivolto a tutti i collaboratori, che poi sono i veri "realizzatori" di un giornale.

Dalla prima pagina dell'Etruria del 31 dicembre 1892. PER GLI ABBONATI MOROSI. Avvertiamo tutti gli abbonati che ancora non hanno soddisfatto al pagamento, che a quest'altro numero verranno irrevocabilmente pubblicati i loro nomi per distinguerli dagli altri.

L'Etruria pel 1893. Tal quale nacque, l'Etruria senza reclame e senza vane promesse così per il nuovo anno non metterò fuori abbonati ciò che non potrebbe mantenere. Quello che possiamo accertare è questo: che la spesa di L. 1,80 annua sarà giustificatissima. Come per il passato ci occuperemo un po' di politica, meno però che sia possibile e, prima di tutto, d'interessi cittadini e provinciali.

Per le spiritose lettrici pubblicheremo bozzetti e graziose poesie, per gli agricoltori un assiduo e bravo collaboratore renderà conto regolarmente sull'andamento delle campagne.

Nuovi collaboratori ci metteranno in grado di trattare di altri rami interessanti e maggiori corrispondenti in Provincia c'informeranno più a lungo delle cronache cittadine.

Pubblicheremo pure articoli letterari, scientifici, poesie, sciarade, ecc. L'onesto lettore ci giudicherà.

Arrivati all'ultimo numero dell'anno io ho il dovere di esa-

minare qui pubblicamente tutto quanto è stato fatto di bene o di male dal giornale, che io feci sorgere e che con sacrificio personale direi. Potrei come fanno altri non curarmi del passato, ma siccome la nascita di un periodico a Cortona dopo 1892 anni dell'era volgare ha dato e doveva dare luogo a commenti, a congetture, a biasimi e a lodi, così è bene, questo è e sarà sempre la mia guida, smascherarsi del velo dell'oscurità e presentarsi dinanzi al tribunale popolare della giustizia con animo franco e sereno. Il programma dell'Etruria diceva chiaro e tondo che il periodico non avrebbe servito soltanto di pascolo alla curiosità del lettore, ma doveva in prima fila studiare i modi e procurare sempre il bene al paese. È un anno che fu fatta questa esplicita dichiarazione ed oggi io la ricordo come fosse fatta ora, perché so, me lo dice la coscienza, di averla mantenuta [...]

Ciò che ho esposto è semplicemente la verità in omaggio alla quale ho tediato il lettore. Del male non credo di averne fatto a nessuno con questa povera Etruria, pure se qualcuno osasse crederlo sfido chiunque a portarmi le prove. Dunque io voglio concludere che un giornale a Cortona non è tanto inutile, ce lo provano le raccomandazioni che da ogni parte abbiamo ricevuto per la sua continuazione. Veramente io ho esitato a continuarlo, visto che gli interessi materiali ci scapitano troppo, ma nella speranza che la città, gli amici, le amministrazioni mi facciano miglior buon viso, ho stabilito di rimanere al mio posto di battaglia per le imprese generose. Mi si perdoni questo franco riassunto della vita dell'Etruria; non l'ho fatto tanto per me, quanto per il prestigio del periodico e dei suoi collaboratori, ai quali mando un saluto di affetto e di riconoscenza.

Non si diano dunque altre interpretazioni alle mie parole perché già chi mi conosce da vicino sa quanto io tenga agli onori mondani che sono viceversa frutto di continui dispiaceri.

Mario Parigi

MG progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

Via del Crocifisso, aspetta e spera

Doveva essere sicuramente un percorso impervio, faticoso ed inaccessibile, un vero e proprio calvario, quando i nostri avi misero nome Via del Crocifisso, a quella strada che segue le mura di Cortona, da Porta S. Domenico fino al punto in cui questa si ricongiunge ai Giardini Pubblici e percorre, inol-

o dimenticanza, si che da parte dei cittadini si reclama il ripristino della messa in sicurezza del muro e sistemazione della strada oltre l'eliminazione delle transenne storicizzate ma non tali da guida turistica, incompatibili con il luogo e senza alcuna attrattiva di pregio.

D'altra parte non è la prima



tre, quasi in parallelo, il viale del Parterre, fino in fondo ove oggi si trova la piscina. Già negli anni passati, l'Amministrazione Comunale aveva ridotto l'accesso alla strada ai veicoli dai Giardini Pubblici, apponendo tanto di cartello e segnaletica semaforica (ora non più funzionante al pari delle torri mobili e degli orribili sbarramenti a transenne di ghisa, sciaguratamente installati e dismessi in breve tempo, con soldi spesi a danno dei contribuenti!) per ridurre l'area a zona off limit

volta che ci occupiamo di segnalare la poca o scarsa attenzione per le manutenzioni delle opere pubbliche che dovrebbero essere preminenti rispetto alle nuove, ma ciò fa parte più della cultura di ciascuno di noi che non la vocazione per il dispendio e la poca sensibilità e rispetto dei contribuenti. Le transenne poi, sembrano essere messe lì, più che per la sicurezza ed incolumità delle persone, a tutela del degrado e decadenza di Cortona. Come per Via S. Benedetto e le sue mura e relitti di vecchi ed



per residenti particolari, come ZTL ante litteram. Da due anni a questa parte, in Via del Crocifisso, proprio dietro la chiesa di S. Domenico, da parte dell'Amministrazione Comunale sono state apposte delle transenne con tanto di nastro visibile per segnalare la pericolosità del muro che peraltro mostra una consistente faglia di apertura resasi ingrandita nel tempo ancor più pericolosa. Le foto mostrano la situazione di degrado e l'incomprensibile incuria

arrugginiti lampioni d'illuminazione, anche per Via del Crocifisso si aspetta, e si spera, che gli uffici tecnici comunali pongano attenzione sullo sfascio ed abbandono in cui versano i luoghi di frequentazione turistica.

L'attenzione non può e non deve essere rivolta solo per i problemi sotto casa di qualche dirigente comunale: occorre guardare oltre il proprio naso e fuori dal proprio orticello.

Piero Borrello

Necrologio

La vigilia di Natale è venuta a mancare, dopo lunga malattia, all'affetto dei figli, Alvaro e Piero, delle nuore



Giuliana e Tiziana e delle nipoti, Elena e Francesca

Margherita Alunni
vedova Donati

Il funerale è stato officiato presso la chiesa di San Filippo nel giorno di Natale e in molti vi hanno partecipato, tra amici, parenti, conoscenti e giovani da lei seguiti nell'infanzia, memori della sua operosità, delle sue premure e della sua affabilità.

A Cortona mons. Giovannetti

Un altro bell'appuntamento nella chiesa di San Marco a Cortona. Venerdì 4 gennaio la corale Stella del Mattino di Terontola si è esibita in un concerto. Ospite d'eccezione

emerito della città di Cortona Giuseppe Franciolini.

Tre sale espositive che raccolgono numerosi oggetti appartenuti a mons. Franciolini raccolti amorevolmente dal pronipote An-



della serata un grande amico di Cortona sua Eccellenza mons. Luciano Giovannetti vescovo emerito di Fiesole e dal 1978 al 1981 anche vescovo ausiliario di Cortona.

La corale ha proposto nume-

rosi brani natalizi tradizionali e alcune motivi africani.

rosi brani natalizi tradizionali e alcune motivi africani.



rosi brani natalizi tradizionali e alcune motivi africani.

Poi la benedizione ufficiale di mons. Giovannetti al nuovo museo allestito all'interno della chiesa inferiore e dedicato al Vescovo

al nuovo museo di un quadro raffigurante mons. Domenico Ricci, ultimo parroco della chiesa di San Marco. Il quadro è stato realizzato dalla pittrice Anna Maria Spera.

L.L.

Centesimo compleanno

Il 26 dicembre, circondato dall'affetto delle due figlie - Mara e Tilde, dei generi, dei nipoti e pronipoti e di tanti parenti, in un'allegria atmosfera conviviale, ha festeggiato il suo centesimo compleanno DINO PEDACCINI, cortonese doc., residente a San Martino a Bocena.

Nonostante la ragguardevole età, è ancora lucidissimo e fino a poco tempo faceva le sue passeggiate che ora si sono un po' accorciate, ma solo per il maltempo!

A lui vadano di nuovo gli auguri più affettuosi di tutti i parenti ed amici.



Cent'anni

I "Cullini" son longevi
En' tanti han passo i novant'anni...
el nonno Gigi, che faceva le prove...
eppù el mi Moro e lo zì Beppe...
Ma mo' Dino l'ha freggi tutti...
i cent'anni ha supereto...
e na' bella festa
s'è meriteto..

No' gl'facemmo tant'auguri
Altri CENTO siran troppi...
L'importante è la salute
E che Dio gnien mantenga
gl'auguriam de tutto cuore!!...
AUGURI DINO.. TANTI.. TANTI...

Clotilde e famiglia



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

20 dicembre - Cortona

Palpeggiano una donna e vengono denunciati dai Carabinieri di Cortona. Protagonisti due rumeni di 43 e 27 anni entrambi residenti in Valdichiana. Nella tarda serata del 15 dicembre scorso, all'interno di un bar del posto, il 27enne, che era insieme al 43enne, ha importunato una 38enne anche lei residente in Valdichiana. Alla vista dei carabinieri i due stranieri hanno dato in escandescenza pronunciando frasi ingiuriose e tentando anche di non farsi identificare. In base alla ricostruzione dei fatti il 27enne è stato dunque denunciato per violenza sessuale e oltraggio a pubblico ufficiale, mentre il 43enne per resistenza a pubblico ufficiale.

27 dicembre - Castiglion Fiorentino

Tragedia a Castroncello, nel Comune di Castiglion Fiorentino: una signora di 82 anni ha perso la vita per aver ingerito trielina. A quanto sembra dovrebbe essersi trattato di un errore, con la signora che avrebbe scambiato quel liquido per acqua. L'82enne ha iniziato a sentirsi male e ha subito chiesto aiuto, ma l'intervento dei sanitari del 118, che hanno tentato di rianimarla, è stato vano.

29 dicembre - Cortona

Incidente ai danni di 6 ciclomotori, in 3 sono finiti all'ospedale dopo una brutta caduta. I ciclisti sono tutti di Sinalunga e l'incidente è avvenuto all'altezza di Creti: per tre di loro solo lievi ferite curate sul posto dai sanitari del 118; tre invece sono finiti all'ospedale. Un 55enne è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Siena (ha riportato un trauma spinale), due 50enni sono invece stati ricoverati all'ospedale di Fratta in codice giallo.

30 dicembre - Cortona

Un trentenne della provincia di Siena ma residente in Valdichiana è stato fermato dai Carabinieri di Cortona e denunciato in stato di libertà perché trovato in possesso di un coltello a serramanico. Il giovane lo custodiva in auto. Analoga denuncia è scattata per un 25enne rumeno, residente ad Arezzo, trovato in possesso di un manganello e di un pugnale. Sempre nell'ambito di servizi preventivi di controllo del territorio i Carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino hanno segnalato alla Prefettura per detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale un ventenne marocchino residente in Valdichiana, trovato in possesso di alcuni grammi di haschisc e un ventunenne aretino, a cui sono stati sequestrati alcuni grammi di marijuana.

2 gennaio - Monte San Savino

Truffa continuata in concorso. Ne deve rispondere una coppia, lui un 46enne di Monte San Savino e lei, 44 anni, di Arezzo. I due si sono finiti intermediari per conto di importanti aziende e, vantando chissà quali contatti, erano riusciti a farsi fare un contratto da un'agenzia immobiliare della Maremma, alla quale si erano rivolti per acquistare, per conto di terzi, immobili e terreni per il valore di 1 milione e 300 mila euro. L'agenzia, ignara della truffa, li aveva messi in contatto con delle famiglie della zona con le quali, la coppia di aretini, era riuscita a stipulare un contratto. Quindi i due si sono fatti anticipare dei soldi per la mediazione, 6 mila euro, e sono spariti. Ma le indagini dei carabinieri di Civitella Marittima e Arcidosso sono riuscite a "stanare" i due truffatori, già noti alle forze dell'ordine per fatti analoghi compiuti in giro per la Toscana.

3 gennaio - Marciano

Incidente stradale a Badicorte nel comune di Marciano lungo la provinciale 25. Un pulmino con a bordo 6 turisti russi si è scontrato con una macchina dove viaggiava un'intera famiglia residente a Marciano composta da padre, madre e un bambino di un anno. Il bambino è stato portato ad Arezzo con l'ambulanza del 118 in codice giallo. Il padre e 4 turisti (3 donne e un uomo) sono invece stati portati alla Fratta in codice verde. Sul posto per i soccorsi sono arrivate tre ambulanze. I carabinieri indagano sull'esatta dinamica dell'incidente.

4 gennaio - Castiglion Fiorentino

Grave incidente a Castiglion Fiorentino in zona Santa Margherita. Un uomo di 55 anni è rimasto gravemente ustionato con un ritorno di fiamma da alcool. L'uomo si è procurato ustioni sul 60-70% del corpo. A dare l'allarme ci ha pensato un ciclista di passaggio che ha prestato anche i primi soccorsi spegnendo le fiamme. L'uomo ferito si è chiuso in casa. Sono stati i carabinieri a fare irruzione in casa per procedere ai soccorsi. E' stato allertato il Pegaso che, a causa della nebbia, non è potuto atterrare vicino al ferito. E' stata un'ambulanza ad accompagnare il ferito fino alla pista dell'ospedale San Donato da cui ha preso il volo il Pegaso per trasportare il 55enne al Centro Grandi Ustionati di Pisa.

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063**
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

Da Medjugorje al Riccio di Cortona

La cittadina di Medjugorje in Bosnia è divenuta negli ultimi anni uno dei massimi centri mondiali di fede e spiritualità, affiancandosi a Lourdes e Fatima. Le erte pietraie di Medjugorje attraggono infinite schiere di pellegrini da ogni parte del mondo, e qui si trovano avvolti in un clima di altissima spiritualità e fede genuina. Con un gruppo cortonese ci sono andato anch'io nell'Estate del 2011: mi ci sono avvicinato con uno spirito "laico", per farmi un'esperienza, vedere e toccare con mano. Vi posso assicurare che, a parte qualche vistoso e pacchiano eccesso commerciale, vi si respira un'aria diversa e si comprende forse meglio il senso ed il mistero della Fede. Medjugorje non è però legata soltanto all'organizzazione di pellegrinaggi: si è sviluppata collateralmente una preziosa azio-

WEH ha veramente bisogno, posso assicurarvelo. Silvestro ha già portato a termine con successo due viaggi a Padova trovando aiuto presso amici del posto che lo hanno supportato sia nella raccolta di materiale che nel trasporto: il primo nel Novembre 2011 (assieme ad Emanuela Corbelli e Romano Riccieri) e quindi nel Maggio 2012 (con l'aiuto di Gianni Saccone e Federico Caprini).

Attualmente è in corso la raccolta per un terzo viaggio a Padova: i lettori interessati possono contattare tranquillamente Silvestro Gori al n. 339-4297592. Mercoledì 14 Novembre 2012 c'è stata una bellissima cerimonia che ha richiamato presso la chiesa parrocchiale di Riccio tantissime persone da ogni parte del Comune di Cortona ed oltre.

Dopo la suggestiva recita del Santo Rosario, sono intervenuti



ne di volontariato tesa ad aiutare quelle realtà locali che hanno veramente bisogno di tutto sia a causa della storica arretratezza economica, sia per le ancor fresche ferite della guerra. In particolare visitammo in quell'occasione la Comunità di Solievo YAHWEH con la quale esistevano precedenti contatti: ne è nato una specie di "gemellaggio". Proprio in tale ambito è attivo presso la Parrocchia di Riccio un gruppo di volontari veramente agguerrito che fa capo a Silvestro GORI ed alla moglie Daniela BELLAVEGLIA, oltre che a Marisa BUCCI e Liviana GRAZZINI e tanti altri. Questo gruppo si occupa, fra l'altro, della raccolta di

con un tono immediato, fresco e genuino tre giovani animatori della Comunità: STEFANIA, DANIELE e ROBERTA. Mentre su un megaschermo posizionato sopra l'altare scorrevano le toccanti immagini di Medjugorje e della Comunità YAHWEH, i tre giovani hanno illustrato la loro benemerita attività (che, oltre alla Bosnia, si esercita anche in Italia ed in Guinea Bissau in Africa). Tutti i presenti sono stati poi piacevolmente coinvolti in suggestive preghiere e canti alla Madonna, magistralmente condotti all'organo dal Parroco di Riccio don Antonio Garzi.

I presenti hanno risposto con grande generosità alla richiesta di



vestiario usato, materiale scolastico, medico, giocattoli e quant'altro: tutte da cose da destinare alla predetta comunità bosniaca facendo capo ad un centro di raccolta nazionale a Padova. Materiale di cui la Comunità di Solievo YAH-

aiuto: veramente un gran bella serata della quale ci ricorderemo e che va ad onore di tutti coloro che impiegano tempo e risorse personali in questa preziosissima opera di volontariato e di amore per il prossimo. **Carlo Roccati**

Si è spenta lo scorso 16 dicembre 2012, all'età di 93 anni

Maria Donati vedova Italiani



Maria, anzi Marietta è stata una donna forte fino alla fine, lucida, e nonostante che nei suoi ultimi anni avesse

molte difficoltà, non si è mai buttata giù. Spesso è stata una donna dura, ma perché la sua vita è stata dura sin dalla sua giovinezza, si è trovata sola, ma non ha mai mollato è andata avanti con grinta, e aveva sempre le parole pronte.

Eleonora sua figlia in questi anni l'ha accudita come una bambina, con dolcezza, dedicandole gran parte del suo tempo e cercando di farla soffrire meno possibile.

Ringrazio tutti coloro che ci sono stati vicino.

Ciao nonna, ti voglio bene.

Prisca Mencacci

CORTONA Scuola di danza classica e moderna di Camucia

Saggio di Natale

Sabato 22 dicembre, al teatro Signorelli di Cortona, si è svolto il saggio della Scuola di danza classica e moderna diretta da Stefania Gnagni.

danza è un modo antichissimo di creare relazioni, di raccontare storie e situazioni: una forma di conoscenza del proprio corpo e d'interpretare la realtà che ci sta intorno.



E' stato un pomeriggio che ci ha riconciliato con l'atmosfera del Natale: musica, luci, gioia, voglia di stupire e di trasmettere calore... Piccolissimi, adolescenti, adulti: un mix di età per un sogno

Questo è il senso custodito nel segreto di quest'arte: raccontare e raccontarsi, creare relazioni con gli altri e con se stessi.

Per questo quando si apre il sipario, si alzano le luci, parte la



comune: crescere, comunicare con il proprio corpo e con la musica.

Appassionati e dolcissimi ballerini e ballerine hanno dato vita ad una festa piacevole e allegra. La

musica... un oh di stupore non manca mai, anche se taciuto e trattenuto.

Auguri danzanti per un 2013 pieno di stupore e meraviglia.

Albano Ricci

I Minipolifonici di Cortona

Il 20 Dicembre si è svolto il concerto dei bambini del maestro Nicola Conci nel teatrino del Seminario a Cortona. Come sempre l'ascolto delle loro voci è sorprendente, come è incredibile che in soli tre

tre che la musica conosce e sa far entusiasmare i bambini facendo venire fuori il meglio di loro.

Il coro formato in tutto da circa 15 bambini ha eseguito diverse canzoni natalizie e ha concluso il concerto cantando gli auguri per



mesi si possa integrare diversi nuovi elementi ed avere un'armonia come quella che si è sentita nell'esecuzione di brani per niente facili.

Tutto questo è chiaramente possibile perché ad insegnare loro c'è chi come il maestro Conci ol-

tutti quanti. Noi genitori speriamo che altri bambini possano aggiungersi a questa attività che è divertente, ma al tempo stesso è importante perché insegna molte più cose di quelle che si crede, tutte importanti per la loro crescita.

I genitori

TERONTOLA

L'attività dell'Unitre

Dopo la pausa natalizia, in gennaio riprendono gli incontri dell'UNITRE - Università delle tre età, presso la sede di Terontola.

La novità è costituita dall'organizzazione di un Corso dedicato alla Fotografia, che avrà inizio venerdì 18 gennaio, alle ore 21. In questa serata sarà presentato il corso e verranno così introdotti i punti che saranno affrontati insieme ai docenti Gabriello Brocchi e Alfiero Ciabatti.

Questa iniziativa era da tempo attesa, in quanto la fotografia costituisce la sintesi della visione e della composizione dell'immagine insieme ad una serie di tecniche che hanno visto la diffusione del digitale, con una automazione sempre maggiore delle macchine fotografiche, per cui gli argomenti trattati offriranno una visione prospettica anche su questi sviluppi che hanno cambiato radicalmente il mondo della fotografia.

Inoltre giovedì 24 febbraio, sempre alle 21.00, avrà inizio il Corso di Informatica di base con la docente Dina Ciufegni.

L'UNITRE ha avuto da sempre dei corsi di Informatica, in quanto

la gestione dei programmi fondamentali è necessaria alla vita moderna, che non può prescindere dal mettersi in relazione con il mondo attraverso il computer.

Gli altri appuntamenti sono:

- 28 gennaio, alle ore 21.00, Storia dell'Arte;
- 14 e 21 gennaio, alle 21.00, Letteratura, in particolare la "Poesia al femminile";
- 22 e 29 gennaio, alle 21.00, Filosofia;
- 16, 23 e 30 gennaio, alle 15.00, Decoupage;
- 16, 23 e 30 gennaio, alle ore 21.00, Acquerello;
- 17 gennaio, alle ore 21.00, Degustazione vini;
- 18 e 25 gennaio, alle ore 15.00, Tecniche di disegno;
- 18 e 25 gennaio, alle 17.00, Inglese;
- 14, 21 e 28 gennaio, alle 17.00, Informatica;
- 19 e 26 gennaio, alle 15.00, Pittura a olio.

Per l'iscrizione ai corsi e ogni altra informazione, ci si può rivolgere alla sede dell'UNITRE, in via G. Leopardi 21 - Terontola o si può inviare una mail all'indirizzo: unitreterontola@libero.it

UNITRE Terontola

FIOCCO ROSA

Claudia Falini



"Fiocco rosa a casa Falini - Ceccarelli. Il 25 novembre scorso presso l'Ospedale di Nottola - Montepulciano (SI) è nata Claudia, per la gioia di papà Massimo e di mamma Ilaria e la felicità dei nonni Franca, Vito, Attilio e Anna".



VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI, delizioso monolocale arredato nel centro storico di Cortona, nuovo, terratetto, riscaldamento autonomo, aria condizionata, con cucina completa di lavastoviglie e lavatrice. Tel. 333/23.01.504. (****)

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

.....
.....
.....

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Confermate usanze e tradizioni

Le Festività Natalizie

Il presepio e la solenne Messa natalizia della mezzanotte, venuti in uso in Val di Pierle, per la precisione a S. Donnino, fra il 1910 e il 1915, sono diventati e restano tuttora i simboli spiritualmente più rappresentativi del Natale. Anche quest'anno, perciò, grande è stata la partecipazione di gente nella chiesa di Mercatale alle varie celebrazioni della Natività e ad un omaggio devoto al Bambinello dinanzi al grande presepio allestito con arte da volenterosi giovani sotto gli archi laterali del sagrato. Altra

fana", mentre ai più grandi i genitori non hanno lesinato nuovi indumenti, strumenti elettronici, telefonini od altri oggetti di utilità per lo sport. Non sappiamo però se e in quale misura sia stato dato al libro il rilievo che dovrebbe avere fra i regali.

L'arrivo del 2013 è stato salutato soprattutto brindando in famiglia, ma anche alle cene e ai veglioni nei locali dei dintorni. Va detto però che allo scoccare della mezzanotte la scarica dei botti nelle vie del paese è stata, rispetto agli anni passati, intelligentemente



Particolare del presepio di Pierle, Natale 2012

spontanea adesione di popolo convenuto da tutta la valle ha gremito, domenica 30 dicembre, l'antica chiesetta di Pierle per assistere alla Messa solenne celebrativa dell'Evento Natalizio, momento religioso fortemente sentito da tutta la comunità parrocchiale sin da quando, tre anni fa, ebbe inizio questo devoto richiamo nel piccolo villaggio della Rocca, con l'avvincente sostegno, grazie al prof. Marcello Silvestrini, della prestigiosa corale perugina di Madonna Alta.

Come ogni altro paese, anche Mercatale ha avuto le sue vie e le sue piazze illuminate in ore notturne da sfavillanti motivi religiosi e augurali; e così i negozi come anche private abitazioni, alcune delle quali, specie in via Pietro da Cortona e in via Mazzini, rese festosamente vive dall'intermittente splendore di alberelli o di multicolori raffigurazioni. La cosa ci rende particolarmente lieti nella considerazione di una consolidata rinascita, su iniziativa anche pubblica, di questa vivificante tradizione, inattesa nel Natale 2008 allorché, avvalorando perciò il diffuso timore di un declino paesano, Mercatale ebbe a trascorrere le festività esteriormente disadornate e avvilenti come mai altre volte, senza decorazioni luminose, eccetto quelle di alcune famiglie sui propri balconi o nei giardini.

Le tradizioni gastronomiche del periodo hanno avuto la loro conferma sia nell'ambito familiare come nei raduni conviviali fra amici e parenti. Sotto l'aspetto consumistico solo una sensibile flessione ha sostanzialmente caratterizzato la differenza con gli anni recenti. Ai bambini non sono mancati i consueti dolciumi e i giocattoli, fatti mandare ai più piccini dal "Bambinello" o portati dalla "Be-

molto più contenuta.

Il giorno dell'Epifania alle ore 15, durante la cerimonia che annualmente si svolge nella chiesa con le recite dei bambini rivolte al piccolo Gesù, il parroco don Franco, a conclusione delle Festività, ha impartito loro la Santa Benedizione con l'augurio per la vita futura che li attende. **M. Ruggiu**

In ricordo di Assunta Scorucchi Italiani



Il 2013 si è aperto con un grande senso di vuoto per la famiglia Italiani: il 17 dicembre 2012 è venuta a mancare, alla veneranda età di 98 anni, la mia cara nonna Assunta.

Nata il 5 maggio del 1915 e sposatasi con Eugenio Italiani, conosciuto falegname cortonese, Assunta Scorucchi ha poi cominciato a lavorare come infermiera presso l'ospedale di Cortona.

Durante gli anni di attività ha lavorato con costanza e dedizione, ponendo sempre al primo posto i malati e le loro esigenze; era talmente meticolosa, da risultare

CORTONA

Tradizionale concerto dell'Epifania

Nella splendida cornice del Teatro Signorelli, a Cortona, anche quest'anno si è svolto il Concerto dell'Epifania, presentato dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Trasimeno.

Per i giovani musicisti, accompagnati dagli insegnanti, si tratta ormai di un appuntamento immancabile, a conclusione dello Stage di formazione orchestrale che si svolge durante le vacanze natalizie, in cui gli studenti affrontano i brani che eseguiranno davanti al pubblico.

L'iniziativa gode del patrocinio dei Comuni di Cortona e di Castiglione del Lago, della Regione Umbria e del sostegno della Cassa di risparmio di Perugia, tutti enti che contribuiscono con il loro riconoscimento alla crescita e alla diffusione della Scuola di Musica del Trasimeno, che accoglie bambini, ragazzi e adulti per farli crescere attraverso l'apprendimento della musica, prima come propedeutica, quindi con l'uso degli strumenti della tradizione occidentale.

Durante l'anno, il punto più alto della formazione è proprio lo stage in preparazione del Concerto dell'Epifania, a cui partecipano gli studenti migliori, insieme ai musicisti che ritornano per ritrovare la gioia di suonare insieme ai compagni e agli insegnanti.

Questo concerto è infatti un punto d'arrivo molto ambito per tutti gli studenti, e far parte dell'Orchestra Sinfonica giovanile

significa aver raggiunto un ottimo livello di preparazione.

Deus ex machina della Scuola di Musica è il direttore Silvio Bruni, che negli anni è riuscito ad organizzare intorno a sé un bellissimo gruppo di insegnanti, tutti preparatissimi ed estremamente motivati, che riescono ad appassionare anche i più giovani alla musica.

Anno dopo anno i concerti propongono brani complessi e interessanti che esplorano anche gli anni più recenti della storia musicale: il programma prevedeva infatti il IV Tempo della Sinfonia fantastica di E. Berlioz, il brano Enigma Variations - Nimrod di E. Elgar, l'Opera 26 n°7 - Finlandia, di J. Sibelius e Die Fledermaus (Il pipistrello) di J. Strauss, tutti eseguiti magistralmente.

Quindi l'Orchestra d'Archi ha presentato la Serenata op.6 di J. Suk e l'Ensemble di Fiati la Serenata op. 44-IV tempo di A. Dvorak.

L'Ensemble di Ottoni, con la direzione di Massimiliano Costanzi, ha suonato il Kyrie di A. Gabrieli, il Concerto Grosso di A. Corelli e il famosissimo brano Londonderry Air, il tutto con la partecipazione di Enzo Turriziani, che pur giovanissimo, suona come Primo trombone nell'Orchestra Nazionale della RAI.

Per concludere, un omaggio ad un musicista italiano, che nasceva esattamente 200 anni fa: Giuseppe Verdi, di cui è stato presentato un brano tratto dalla Marcia Trionfale dell'Aida.

Un brano coinvolgente, di cui è stato chiesto a gran voce il bis. Il settore dei fiati è stato messo a sorpresa nei palchi di fronte al palcoscenico, così il suono si alzava cristallino e deciso in tutta la sua potenza.

Questa è stata la palese dimostrazione del valore di questo musicista, i cui brani possono essere benissimo suonati estrapolandoli dal contesto operistico e il fatto di valorizzare anche la musica italiana è un bel segnale di recupero della nostra cultura. Forse quello che ci vuole è proprio un po' d'amore per quello che il passato ci ha regalato, ma solo attraverso la conoscenza si può recuperare ciò che di bello ci ha dato la nostra storia e Verdi, proposto dall'Orchestra Sinfonica Giovanile, ha perso quel velo di retorica che solitamente accompagna l'opera, per acquistare smalto e freschezza, come solo i veri musicisti sanno fare.

Comunque il riconoscimento più bello è stato l'entusiasmo del pubblico, che affollava la platea e i palchi sino al loggione, segno che il Concerto dell'Epifania è diventato ormai una tradizione per Cortona, come ha affermato il prof. Bruni a nome dell'Accademia degli Arditi.

La dott.ssa Ivana Bricca, Assessore del Comune di Castiglione del Lago, ha espresso la sua soddisfazione per questa collaborazione fra Cortona e la scuola di Musica del Trasimeno, fiore all'occhiello del Comune, che dà concrete prospettive per il futuro e costituisce un momento felice in quest'epoca di crisi in cui la cultura sembra non essere più un valore.

Il Direttore Silvio Bruni ha augurato a tutti un felice anno nuovo dando l'appuntamento al gennaio 2014.

MJP

I migliori articoli da L'ETRURIA.it

Giostra arrugginita nella piazza di Cortona Si poteva trovare qualcosa di più dignitoso per la città?

Da letruria.it del 31 dicembre 2012 di Laura Lucente

Era meglio niente? Viene da chiederselo guardando quella giostra arrugginita nella Piazza Signorelli di Cortona. Non ce ne vogliono i commercianti che con sforzi innumerevoli, causa

signora ha proposto anche il gioco dei tappi. I premi, qualche bottiglia di spumante e dei peluche, erano appoggiati per terra su un cartone da pacchi aperto oppure in bella mostra sulla transenna.

I bambini, con tutta probabi-



crisi economica, hanno addobbato anche quest'anno a dovere le vie principali della città, ma quella giostra così vecchia e "scalcagnata" non è decisamente un bel vedere per la città. Con quelle transenne che delimitano l'area, poi, lo spettacolo si fa ancora più triste. Accanto alla giostra, una

lità, non ci fanno poi più di tanto caso e approfittano, seppur con la titubanza dei genitori preoccupati anche per la loro sicurezza, di quello che "offre il convento".

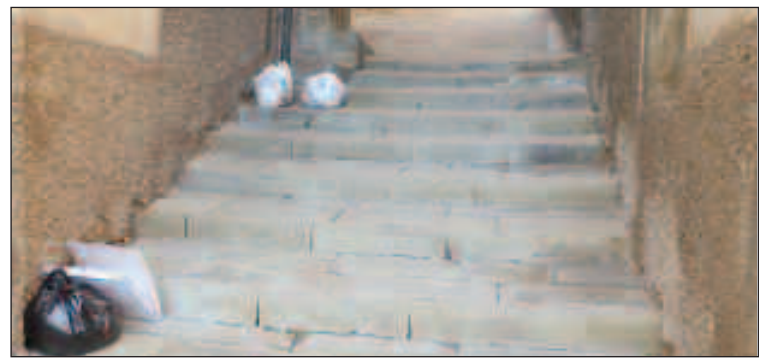
Forse, con un piccolo aiuto economico in più da parte del Comune, si sarebbe potuto offrire qualcosa di più dignitoso alla città.

Rifiuti a Cortona, tra inciviltà e scarsi controlli A passeggio per le vie del centro storico facendo slalom tra sacchetti dell'immondizia abbandonati

Da letruria.it del 22 dicembre 2012 di Laura Lucente

E' ormai una consuetudine. Arriva il fine settimana e il centro storico si riempie di sacchetti dell'immondizia sparsi in ogni angolo. Queste poche foto che vi proponiamo sono state scattate in un

Ed ecco assistere a situazioni di incuria e sciatteria che fanno male a Cortona, ai suoi cittadini e ai turisti che decidono di visitarla. Assodato che si tratta di un'inciviltà dilagante, viene però da chie-



sabato pomeriggio qualunque nei vicoli adiacenti a via San Sebastiano, ma di esempi di questo genere ve ne potremmo portare a decine.

Da tempo all'interno delle mura vige la raccolta differenziata porta a porta con un calendario, ormai più che assodato, di conferimento. Peccato che in molti, o per meglio dire moltissimi, non

dersi se qualcosa non possa e debba essere fatto. A chi spetta il compito di vigilare che tutto ciò non accada? Di fatto al Comune di Cortona e al suo corpo di Polizia Municipale che dovrebbe multare tutti coloro che non rispettano le regole.

Oltre a ciò permetteteci un suggerimento, magari banale, ma frutto del buon senso...Perché



solo non differenziano a dovere i propri rifiuti, ma lasciano incondizionatamente a tutte le ore del giorno e della notte, festivi in particolare, la spazzatura fuori dalla propria porta. O meglio ancora poco più in là del proprio naso per evitare di non fare "brutta figura".

non rivedere in toto il progetto di raccolta differenziata, incentivando diversamente i cittadini? Pensiamo ad esempio a sgravi effettivi in bolletta per chi responsabilmente raccoglie e diversifica i suoi rifiuti. Tanti comuni lo fanno già da anni con risultati sempre più soddisfacenti.



Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

San Pietro a Cegliolo Premio Poesia in Dialetto Chianino - Edizione 2012

Pubblichiamo qui di seguito le poesie vincitrici e/o segnalate dalla giuria che hanno partecipato all'edizione 2012 del Premio di poesia in dialetto chianino svoltosi l'otto dicembre scorso. (IC)

Primo Premio Sindachètò: un usètò sicuro



Dal piazzè de San Piétro tu la china ve parlarò de la mi' esperienza contadina. Ivo, el professore, m'ha comandèto de raccontè 'sta condizione e sindachètò. Currìon l'anni 1950 doppo Cristo, robba da telefonè a "Chi l'ha visto". Oggi arò modo de fè sapere de quande aloggè al Colle, tr'un podere e de documentallo non perdarò el vezzo che del mi' lavoro dovè fere a mezzo, col padrone de grèno, latte e oglio d'uliva e le mègre finanze èreno a la deriva. Divide per do' e a Natèle regalè 'l capone all'alora casta del signor padrone. Arcordallo a vo' tanto me prème, el poro contadino dovèa mette el seme del cereèle e ppù arpièlè el cinquantà. Questa è la virità, la carta canta: el fattore el dovè chiamè "sire" e guèi al mondo dovello contraddire. De tre fratelli do' non dovèno sposè per avè più bracci e men bocche da sfamè. Era così, si voléi campè en quel tristo mondo, sionnoe i padroni te caccèno dal fondo. Io vette a scola sol per qualche scorcio e i maièli li tenèo sotto catorcio. El sindachètò era si e no agli albori, ma ce portò a scioparè contro lor signori: se fermòno le tribbie giupè l'èa del Riccio, de Trontela e d'Orsèa, e Gino per sfuggire a 'sta triste economia dicise d'abocchère en ferrovia. Cambiò cusi el mi modo de campè

e quel sindachètò devo tanto ringraziè e in questa occasion che ci ha riuniti rendo omaggio de cuore a Pier Carniti, quel cattoleco che avèa la rotèa vicina e seppè amirère anco a mancina. C'erenò Di Vittorio e De Gasperi, me pèrè, e mo' quel ricordo vurriòno rottamè. El sindacalista era a quel tempo avèzzo de arivè a Roma e pu' arivè al pezzo, en treno, en fabbrica o tu l'èa, a fèrè el mestière che lu prima facèa. I Moretti arpièlèno la su mansione e mèi saglion tul carro del padrone, al lavoratore fu dèta dignità e, a le nostre donne, pari opportunità. C'è chi protesta e pone le ragioni del perché sono stète dète le "beby pensioni". Ma da li a rinvercère sopra e sotto le norme de l'articolo diciotto, ce curre, comme spiegò tu l'ultèma lezione, el compianto dottor Paolo Nannarone, e ne parlò bene, si mmo capito mèle, quel grande Presidente che fu del Tribunale. So vito for de tema e ve prego de scusèrè, ne ho approfittato, el volgo qui arcodèrè. El sindachètò ha migliorèto la vita a omini e donne a la faccia de le banche e de Marchionne. Sperèmo che s'arimbocchi la via dritta, è l'appello che Gino fa a la Ciaccia Fritta. Questo ve rinnova fin che ha fiètò: "Grazie Pier Carniti, eviva el sindachètò".

Zucchini Giacinto, detto Gino

Secondo Premio L'ultemo cumbrigliume



Stà nutizia m'ha scumbusselèto, e a i Santi dé più m'araccomando, me sento 'n capèce e stralunètò, e verso 'l peggio me stò preparando.

Mé sò cunvinto: dé dicembre l'otto, dé l'annèta: è sicur l'ultèma festa, el Natèle: è 'l risveglio, dice 'l motto, tull'anno novo, propio tu' la testa.

'L missaggio c'ariva è priucupante, facemèse coraggio e stèmèse vicino, perché l'altèrnative nun son' tante, e nun pensèmo più al Dio quadrino.

Campi, uglivi, schèle e cistelle, mò c'ho altre cose da pensèrè, dévo salvè l'annèma e non la pelle, 'l distìno è segnèto che c'ho da fèrè.

'N c'è più tempo pe' i suttrifugi, 'n trallazzi e raccomandazioni, péntarèlle a l'amici, senza 'n dugi, cridèndo che l'altri son minchioni.

'L sole 'l ventidò', reentra tul segno, del capricorno co' la coda a pesce, sicondo un calendèro d'antico regno, dé 'stà giornèta vivi 'nun sé n'èsce.

I Maya: antico popelo scumparso, studioso de' lo spazio a tutto tondo, 'l sole, i pianeti, terra e l'universo, c'han'avviso: 'l vintun finirà 'l mondo!

È tutta 'na bufèla 'né véra gnènte, c'han fatt' abbochè come la lasca, ma no' sémo un popèlo cridente, che fa i "corni" co' "la mèna 'n tasca".

Bruno Gnerucci

Consegnato a Pierre Carniti il Premio speciale sulla Civiltà contadina - Edizione 2012

Come pubblicamente annunciato l'otto di dicembre, nel corso della festa dell'Immacolata, una delegazione composta dall'Assessore comunale Francesca Basanieri (in rappresentanza del-

no, poi come indipendente nelle file dei Democratici di Sinistra.

Nel 1993 è con Ermanno Gorrieri fra i promotori del Movimento dei Cristiano Sociali, che poi confluirà nel Partito democratico italiano.

sempre dedicato molta attenzione alla comunicazione e in questa direzione ha promosso importanti riviste come, ad esempio, Dibattito Sindacale, Il Progetto, Bianco e Rosso.

Molte le pubblicazioni di cui Pierre Carniti è autore.

Ne ricordiamo alcuni titoli: "Più potere per cambiare la condizione operaia" del 1969; "Remare contro corrente" del 1985, "Noi vivremo del lavoro" del 1996, "Era il tempo della speranza" del 2001, "Passato Prossimo" del 2008, "Dove stiamo andando" del 2012.

Nella foto scattata da Angolinofoto (in quest'occasione sponsorizzato dalla Cisl aretina): l'assessore comunale Francesca Basanieri, alla presenza di don Ferruccio Lucarini e di Ivo Camerini, consegna il Premio a Pierre Carniti.

Tiziana Fontetrosciani



l'Amministrazione comunale e del sindaco Andrea Vignini), da Ivo Camerini, presidente della Giuria del Premio Dialetto chianino sulla Civiltà contadina, da don Ferruccio Lucarini, parroco di San Pietro a Cegliolo, il 28 dicembre scorso, si è recata a Roma ed ha consegnato a Pierre Carniti lo Speciale Premio a lui assegnato per l'edizione 2012.

La consegna è avvenuta nell'abitazione dell'illustre personalità italiana, che ha rivolto cordiali parole di gratitudine e di saluto alla delegazione, agli abitanti di San Pietro a Cegliolo e alle istituzioni che hanno patrocinato il Premio, promettendo di far visita alla Chiesa parrocchiale nel prossimo anno, quando le sue condizioni di salute si saranno ristabilite.

Il Premio speciale 2012 è stato assegnato a Carniti perché nella "sua azione culturale, sociale ed istituzionale ha illustrato e promosso i valori e i sentimenti della civiltà contadina".

Tutti conoscono l'opera e l'azione di Pierre Carniti. Comunque ecco una breve sintesi (tratta dall'e-book di Ivo Camerini: *Pierre Carniti nell'Italia e nell'Europa contemporanea*, 2012) del cursus honorum di questo grande italiano del Novecento, che ancor oggi è punto di riferimento culturale, civile e, come ha scritto l'anno scorso un quotidiano, riserva nobile della nostra Repubblica.

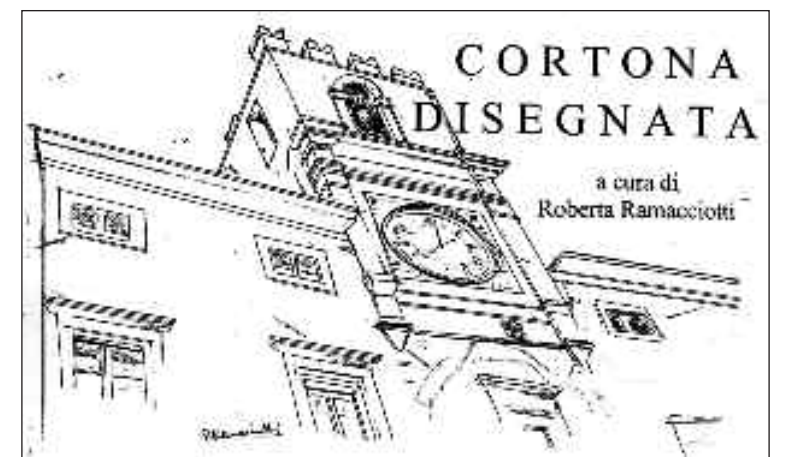
"Pierre Carniti, leader sindacalista italiano ed europeo, nasce a Castelleone (Cremona) il 25 settembre 1936.

Il suo impegno nel sindacato si ufficializza nel 1956 con la partecipazione al Corso lungo per dirigenti sindacali, tenutosi in quell'anno al Centro studi della Cisl. Nel 1957 comincia la sua azione sindacale come operatore nella zona industriale Sempione di Milano. In questa città è protagonista della mobilitazione per l'affermazione della contrattazione articolata nei primi anni sessanta del Novecento. Già nei primi anni di quel decennio è dirigente di spicco della Fim-Cisl milanese, di cui diviene segretario generale nel 1959. È tra i promotori delle prime esperienze unitarie tra i sindacati metalmeccanici. Storica è rimasta quella del "Natale in piazza" del 1960. Dal 2 maggio 1979 al 19 luglio 1985 è Segretario generale della Cisl.

Nel 1983 è il sostenitore dell'"Accordo Scotti" e nel 1984 è il più tenace protagonista dell'"accordo di San Valentino" (14 febbraio 1984) sulla scala mobile.

Nel luglio 1985 dopo il vittorioso referendum sulla scala mobile, che conferma il decreto uscito dall'accordo di San Valentino, lascia la Cisl.

Dal 1989 al 1999 è deputato europeo per due legislature, prima per il Partito Socialista Italia-



Cari Lettori, la prima pubblicazione dell'anno 2013 della nuova Rubrica "Cortona Disegnata" si presenta anche con un nuovo logo ed inizia con un primo disegno dedicato a Santa Margherita in Carcere.

Mi sono ispirata all'affresco staccato e trasportato su tela, Opera di un Pittore Umbro, della fine del XIV secolo, conservato a Mon-

ciano gli occhi con tutta la purezza che traspare dalle iridi, l'espressione è smarrita "dal dolore della perdita del suo amato uomo e dallo sbigottimento per la crudeltà che la circonda, con la persecuzione di cui è vittima...".

Vi invito a visitare il museo che ospita al suo interno opere del Perugino, di Benozzo Gozzoli e di molti altri pregevoli artisti.



tefalso in Umbria nel Museo della Chiesa di San Francesco.

La fissità e la solennità bizantina dipinte nel primo piano della Santa e l'intenso sguardo che l'artista rappresenta, sono testimonianza della sua bella arte. Spic-

Mi auguro che risulterà di vostro gradimento, l'iniziativa di questa nuova rubrica "Cortona Disegnata", che raccoglierà notizie del nostro territorio corredate dai miei disegni.

roberta_ramacciotti@teletu.it

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

La Corale "Santa Cecilia" a Santa Margherita per un Natale di speranza

Recitar cantando

Nel pomeriggio del 23 dicembre, la folla delle grandi occasioni ha partecipato, nella Basilica di Santa Margherita, all'annuncio del Natale, edizione 2012, con canti e letture, ispirati alla nascita di Gesù Bambino: un

evento che il Gruppo Corale Santa Cecilia prepara da alcuni anni con grande rigore e professionalità capace di infondere nei presenti l'atteso clima di serenità e di speranza.

Nella introduzione alla serata, il prof. Nicola Caldarone ha rileva-

to le difficoltà del momento per la nostra gente e soprattutto per i giovani sbandati e senza prospettive. Ma ha aggiunto che, il Natale, nonostante tutto, è anche l'unica certezza perché non si è mai spento quel raggio di luce che investirà la poca paglia nella nuda grotta, dove nascerà il prodigioso Bambino.

Alfiero Alunno ha diretto con la consueta bravura i canti, che, con altrettanta bravura, sono stati interpretati dai coristi, dalla deliziosa voce della solista del Coro, Sara Cherubini e dalle esecuzioni

Lodate il Signore di Felix Mendelssohn a *Bianco Natale* di T. Ballantyne Irving. Le esecuzioni canore sono state integrate da letture di testi poetici e racconti, sottratti alla più suggestiva letteratura natalizia italiana e straniera: dalla *La cantata dei pastori*, la colorita e originale commedia del Seicento napoletano, alla poesia *E' Natale* di Madre Teresa di Calcutta, dal *Natale* di Raoul Folle-reau a *Vieni sempre, Signore* di David Maria Turoldo a *Verso la Messa di Mezzanotte* di Maria Luisa Spaziani.



Foto d'archivio

del maestro Daniele Chermisi

In religioso silenzio sono stati ascoltati i brani musicali più significativi ispirati al Natale: dalla *Ninna Nanna* di Johannes Brahms a *Stille Nacht* di Franz Gruber, da

Un caloroso e prolungato applauso di apprezzamento ha salutato il Gruppo Corale di Santa Cecilia al termine dell'ultimo e atteso *Tu scendi dalle stelle* di Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Mostra di raffigurazioni artistiche natalizie in S. Domenico

Dopo pochi giorni si è conclusa la mostra di raffigurazioni artistiche natalizie tenute in San Domenico durante tutto il periodo delle festività. Voluta dal parroco, don Giancarlo Rappaccini, ed organizzata dal gruppo parrocchiale con il patrocinio del

Spera, Stefano Bittoni, Mazia Dottarelli, Pierluigi Galli, Paolo Santucci, Sara Lovari, Lilli Magi, Lorenzo Donati, Valerio Bucaletti, Stefano Massi, Franca Podda.

Ad intercalare i due percorsi, vi era l'allestimento di due Presepi da parte delle ceramiche Stefania Patassini e Fiorella Quitti (il primo



Comune di Cortona, la mostra aveva visto la partecipazione di numerosi, affermati artisti sia locali sia di ambito più vasto. Era presente l'Unitrè di Terontola, che aveva eseguito l'esposizione dei propri lavori nei due primi altari di destra e di sinistra. Patecipavano alla mostra gli artisti: Antonia Buchetti (docente nel Laboratorio di tecniche di Disegno nella stessa Unitrè), Erminia Censini, Margherita Ferri, Giovanni Lunghini, Claretta Mazzoli, Franca Millarini, Adriana Montini, Cesarina Perugini, Sandra Spatoloni.

Prendevano poi inizio due veri e propri percorsi di fede, oltre che artistici, lungo le fiancate della Chiesa, dove gli artisti offrivano ai visitatori la suggestione meditativa delle loro opere, che ben aderiva al sottotitolo della mostra, "Trasmettere agli altri il mistero contemplato", frase ripresa da San Tommaso, dal valore fortemente domenicano ma perfettamente aderente al senso precipuo dell'arte in sé e per sé. Lungo i percorsi espongono gli artisti: Sergio Grilli, Dario Polvani, Vittorio Angini, Maria Corbelli, Jole Crivelli, Mario Bocci, Anna Maria Bocci

arricchito da mattonelle dipinte), sul terzo altare, sia di destra che di sinistra. Il tutto conduceva al Presepe parrocchiale, costituito dalle terrecotte eseguite e donate a suo tempo alla Chiesa dall'artista, nonché parrocchiana, Luciana Torriti e quest'anno arricchito da uno sfondo cortonese, eseguito da Roberto Muggiano e riprodotto nel settore della città che riguarda Borgo San Domenico, con il Convento domenicano, l'antica cinta muraria culminante nei due fortificati che stavano a guardia dell'ingresso in città, così come si vedono nella Pianta del Berrettini.

La mostra, che fu a suo tempo presentata da Daniele Brocchi e che ha goduto della presenza competente e gentile di Stefano Duranti Poccetti, ha riscosso grande successo di pubblico e di apprezzamenti, costituendo il momento culminante dell'attività parrocchiale 2012, e aprendo sotto i migliori auspici lavorativi l'annata liturgica 2013.

Si ringraziano pertanto tutti gli artisti che con entusiasmo hanno aderito all'iniziativa ed al suo indiscusso successo.

Clara Egidi

Giscard d'Estaing



La nostra amica abbonata Mirella Malucelli Antonielli, che da sempre è stata l'eccellente segretaria del Comitato del Gemellaggio con Chateau Chinon è francese di nascita, in relazione all'articolo pubblicato sul nostro giornale nel numero 23 del 31 dicembre 2012 a firma di Daniele Brocchi è stato scritto che Giscard d'Estaing è stato "ex premier ministro" francese.

Mirella fa notare che questo politico non è MAI stato primo ministro, che sotto la presidenza di Georges Pompidou è stato ministro dell'Economia.

E' stato PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA dal 1974 al 1981 (sconfitto da Mitterrand al ballottaggio del 10 maggio 1981).

Ringraziamo la nostra abbonata per la doverosa precisazione e per la puntualizzazione degli incarichi ricoperti dall'ex Presidente della Repubblica.

Speriamo comunque che la promessa fatta a Daniele Brocchi di venire a Cortona sia mantenuta.

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI



In Filatelia ogni argomento invita la mente di ognuno ad attivarsi nel senso più semplice della parola, cioè di "rendersi conto della cosa".

Infatti a me più di una volta è comparsa l'idea di cercare notizie sulle attività dello S.M.O.M. (Sovrano Militare Ordine di Malta), che pur stando in Italia, quindi soggetto alla vita di relazione che conduciamo con la nostra Repubblica, come questa Istituzione sia riuscita a vivere per conto proprio, di avere una ferrea legislatura, di attivarsi in proprio con emissioni di francobolli, codificare una moneta, realizzando praticamente uno Stato dentro un altro Stato.

Dal 2005 infatti vengono emessi francobolli in euro, pur rimanendo fisso il conio in scudi della moneta, che io definirei un utilizzo riservato al "ricordo": esistono luoghi privilegiati atti a timbratura della loro posta, che deve, per forza di cose, essere

esiste la Villa del Priorato, sede delle Rappresentanze diplomatiche accreditate presso il Sovrano Ordine.

Le sue emissioni sono sempre fantastiche sono rappresentati pezzi di storia di pittori celebri, sempre con immagini dedicate al Patrono (San Giovanni Battista) o alle più importanti celebrazioni religiose.

Per la prima volta ci troviamo presenti anche all'emissione di un libretto (aprile 2012) con l'effigie di S.A. Mathew Festing, principe e gran maestro dell'Ordine, con un discreto onere per il Collezionista, con sei valori da €0.60 e sei da €0.75; medesima cosa è avvenuta nel maggio 2012, per commemorare il giubileo dei Chierici Regolari Somaschi, ed il quinto centenario della liberazione di S. Girolamo Miani suo fondatore, di cui tutti conosciamo le diatribe della sua esistenza. Una nota importante è che in quello stesso momento il Vaticano e l'Italia, con un'emissione congiunta, hanno ricordato il Santo e la sua liberazione: l'opera riportata è un olio su tela di Fran-



Smom 2012 - Libretto con l'effigie di S. A. Em. ma il Principe e Gran Maestro

imbucata o al Palazzo Magistrale in Via Condotti o in Piazza Cavalieri di Malta, nell'Aventino, dove

cresco Zuccarelli del 1748, conservata nella "Pinacoteca Civica Repposi" di Chiari di Brescia.

UN SISTEMA SEMPLICE E GRATUITO PER AIUTARE LA MISERICORDIA

Vuoi offrire il tuo aiuto alla Misericordia di Cortona? Quando farai la DICHIARAZIONE DEI REDDITI scegli così la destinazione del **5 PER MILLE DELL'IRPEF** FIRMA NELLA PRIMA CASELLA DEL MODULO e riporta nell'apposito riquadro il **CODICE FISCALE DELLA MISERICORDIA DI CORTONA: 800 008 305 15**. Il 5 per mille È AGGIUNTIVO, non comporta nessuna spesa, non è alternativo all'8 per mille e può essere versato anche da coloro che non presentano la dichiarazione dei redditi.

Un poster per la pace

Ora da anni il Lions Club "Cortona Corito Clanis" aderisce al servizio internazionale "Un poster per la Pace" proponendo agli alunni della Scuola Media "Berrettini-Pancrazi" l'adesione al concorso che prevede appunto la realizzazione individuale, da parte degli alunni, di un poster sul tema della pace. La risposta della Scuola, a partire dal Capo d'Istituto al corpo insegnan-

migliori dei quali vengono premiati con tanto di cerimonia, ma si lasciano coinvolgere in una vera e propria band musicale, eseguendo musiche in tema, e ricercano o creano loro stessi testi sulla pace.

Molto interessante è stata, quest'anno, l'esperienza di una classe di Manzano, che ha creato una vera e propria "ricetta della pace", il cui testo ha riscosso grande successo e ci piace pertan-



ti, è ogni volta entusiasta e collaborativa, al punto che l'iniziativa si è sempre più arricchita nel tempo, divenendo un vero e proprio progetto, nel quale vengono coinvolte le classi dei vari plessi con la piena collaborazione non soltanto degli insegnanti di Disegno, ma anche di quelli di Musica e di Italiano.

Gli alunni pertanto non solo volentieri realizzano il poster, i

to proporlo per intero, in quanto costituisce una riflessione attenta e scrupolosa, ma nello stesso tempo anche piena di entusiasmo, su di un tema che mai deve essere trascurato.

3^D Sede di Manzano. Scuola Sec. primo grado "Berrettini-Pancrazi" - Camucia-Cortona

Volete sapere qual è la nostra ricetta per la pace?

L.C. "Cortona Corito Clanis"

Allora sentite come si preparano gli spaghetti al ragù della pace

Ingredienti principali: amicizia, fratellanza, amore, tolleranza.

Se però non li riuscite a trovare

Non dovete disperare. In un altro modo potete procedere.

Ci vorrà più tempo ma il risultato sarà da non credere.

Soffriggete in olio d'oliva a fuoco lento

Collaborazione e rispetto in giusta quantità

Quindi aggiungete ben tritati riflessione e disponibilità.

Mescolate lentamente ma molto spesso

Perché se il soffritto si attacca, non è lo stesso!

Continuate unendo una buona dose

Di carne macinata di comprensione e lealtà.

Fate ben rosolare e poi non dimenticate

Di sfumare con un bicchiere colmo di forza di volontà.

Fate molta attenzione però a questa cosa:

Se per errore finisce in pentola

Un po' di pregiudizio, invidia o incomprensione,

Buttate tutto via e ricominciate dall'inizio con calma ma determinazione.

Mescolate ancora, quasi con passione immensa

Perché il segreto della riuscita sta nella pazienza.

Unite poi due barattoli di polpa di fiducia e condivisione

Amalgamando bene senza distrarsi alla televisione.

Aggiungete ancora un cucchiaino di coraggio ed onestà

Ed infine non dimenticate un pizzico di pepe e uno di sale di razionalità.

Fate molta attenzione però a questa cosa, lo ripetiamo:

Se per errore finisce in pentola

Un po' di pregiudizio, invidia o incomprensione

Buttate tutto via e ricominciate dall'inizio con calma ma determinazione.

Cuocete gli spaghetti proprio al dente

E conditeli con il ragù in abbondanza

Spolverizzandoli poi ben bene con formaggio di speranza

Non dimenticate questo ingrediente

Perché è indispensabile assolutamente!

E se non lo avete, procuratevelo immediatamente!

Si consiglia di mangiarne tutti i giorni

A pranzo e a cena un bel piatto

Perché è un cibo per ragazzi e per adulti molto adatto.

Pensate che mangiare troppi spaghetti faccia ingrassare? E invece no, perché il ragù della pace ci fa sentire pieni solo di bellezza, gioia, allegria; ci fa sentire leggeri... quasi pronti a volare.

Sara Lovari in mostra a Cortona, per tutto l'inverno 2013 in Vicolo Fierli

Oggetti che si raccontano

Exhibition Lab. Esposizione di opere. Mostra. In qualsiasi modo la chiamate, una cosa è sicura, dal mese scorso e per tutto l'inverno 2013, dentro Vicolo Fierli a Cortona, si può respirare arte, grazie alle opere uniche e singolari di Sara Lovari. Studi tecnici, laurea breve in economia nel 2007, inizio di un percorso da autodidatta con l'utilizzo di colori acrilici e applicazioni come perle, stoffe e specchi, passando per la rivisitazione di copie delle opere di Klimt, Monet e Botero. Un percorso

pieno di successi e carico di entusiasmo.

Una di quelle storie che ti portano a dire che, lavorare con passione e della propria passione, è possibile. Nel 2009, grazie all'interesse per l'arte e un occhio puntato verso la cultura giapponese dell'800, Sara dedica un anno intero alla rielaborazione di opere famose, come quelle di Okusai, Utamaro, Hiroshige, affinando il tratto in una delicata monocromia. Grazie all'esperienza e alle tecniche acquisite, dal 2010 nelle sue tele prendono vita case e vicoli colo-

rati della sua amata toscana, visti in uno stile unico, animato e particolarmente suggestivo, fino ad arrivare ai suoi lavori attuali. Tele materiche composte da juta, giornali e riviste d'epoca, corde, spartiti musicali o

così infatti, che in ogni singolo oggetto, rivive la semplice e dolce nostalgia del passato.

Ogni singolo oggetto racconta una storia, la storia della sua famiglia, anima immortale così importante e

Londra, Nizza fino a Fukuoka in Giappone, sono solo alcuni dei Paesi, dove sono all'attivo ben 70 mostre fra collettive e personali. Sara Lovari. Promessa dell'arte contemporanea.

Un nome già presente in numerose collezioni private in Italia, Olan-

da, Belgio, U.S.A, Australia, e riconosciuto dal mondo dell'arte moderna. "Il mio sogno?" - si chiede Sara - "dipingere tutta la vita e sempre, dentro la continua evoluzione dei miei quadri e del mio essere".

Martina Maringola

Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Cosa succede se l'importo versato è errato?

Il 17 dicembre 2012 è scaduto il termine ultimo per il pagamento del saldo IMU. Ma cosa accade se l'importo versato non è corretto? Come è possibile rimediare?

Sono possibili 2 casi: importo inferiore a quello dovuto e importo superiore a quello dovuto.

Importo inferiore a quello dovuto

Se il contribuente decide di regolarizzare spontaneamente e non è stata avviata ancora alcuna verifica o contestazione da parte del fisco, è possibile ricorrere al ravvedimento operoso (art. 13 D.Lgs. n. 472/97).

Esistono 3 tipi di ravvedimento:

- **ravvedimento sprint**, se il pagamento avviene dal primo giorno di ritardo fino al quattordicesimo. La sanzione è pari allo 0,2% dell'importo dovuto per ogni giorno di ritardo;

- **ravvedimento breve**, se il pagamento avviene dal quindicesimo giorno fino al trentesimo dalla scadenza. La sanzione è pari al 3% dell'importo dovuto e si calcolano gli interessi pari al tasso legale con maturazione giorno per giorno;

- **ravvedimento lungo**, se il pagamento viene effettuato oltre i 30 giorni ma comunque entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero quando non è prevista la dichiarazione periodica, entro un anno dall'omissione o dall'errore. La sanzione è pari al 3,75% e gli interessi si calcolano al tasso legale con maturazione giorno per giorno.

Importo superiore a quello dovuto

Cosa accade, invece, in caso di versamento di un importo non dovuto? In questo caso risponde il Ministero dell'Economia e delle Finanze che con Risoluzione 2/DF dicembre 2012 ha fornito indica-

zioni in merito alle modalità di rimborso o di conguaglio dell'importo municipale propria (IMU).

Il MEF ha analizzato 5 casi specifici, fornendo la corretta modalità operativa per ciascuno di essi:

- versamento allo Stato e al Comune di un importo non dovuto
- versamento allo Stato di una quota dovuta al Comune
- versamento allo Stato di un importo non dovuto
- versamento con erronea indicazione del codice tributo
- errata indicazione del codice catastale da parte dell'intermediario.

Per maggiori delucidazioni però, viste le dimensioni della risoluzione, vi consigliamo di andare direttamente sul website del ministero dell'Economia e delle Finanze e cliccare sul link: Risoluzione 2/DF

Gli ascensori non devono rispettare le distanze minime tra costruzioni

Lil Consiglio di Stato ha affermato, con la sentenza n. 6253 del 5 Dicembre 2012, che la realizzazione di un ascensore esterno non rientra nel concetto di "costruzione" (di cui all'art. 873 del Codice Civile) e quindi ad esso non sono applicabili le disposizioni in tema di distanze tra gli immobili.

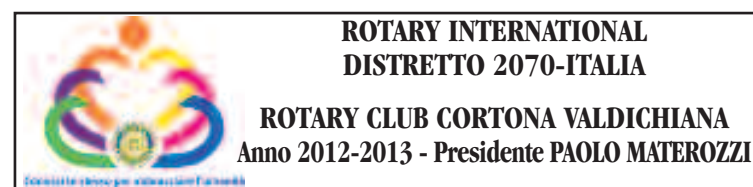
In particolare, l'impianto di ascensore, al pari di quelli serventi le condotte idriche e termiche, rientra tra i cosiddetti volumi tecnici o impianti strumentali alle esigenze tecnico-funzionali dell'immobile, per i quali non devono trovare applicazione le disposizioni in materia di distanze tra le costruzioni.

bistarelli@yahoo.it



tavole di legno povero colate di caffè. Il tocco artistico di Sara, fa sì che attraverso i tanto amati colori acrilici, vengano riportati in vita oggetti del passato, presenze vivide nella sua memoria e in quella dei suoi cari. Paolo Levi, critico d'arte, giornalista, saggista e autore di volumi tematici e monografici, ne parla così: "... questi lavori trasmettono la serena pacatezza di una realtà semplice, lontana dalla frenesia della contemporaneità e avvolta in un'atmosfera di nostalgia, ma anche di inquieto abbandono". E'

piena di significato per lei. Oggetti come testimonianza di un passato che vivono nel presente, come scansioni di una memoria sempre viva e attuale. Con il "Fiasco della Lula", Sara Lovari si è aggiudicata il secondo posto al Concorso Nazionale di Pittura 2012 "Chimera Arte Arezzo", giunto alla sua quarta edizione. Inoltre, è conosciuta, per aver illustrato materiale pubblicitario, guide turistiche, copertine per libri di autori internazionali e per le sue performance Live. Trento, Cagliari, Portovenere, Perugia, Roma,



Dallo scavo archeologico al restauro

La mostra *Restaurando la storia. L'alba dei principi etruschi*, aperta fino al 5 maggio 2013 presso il MAEC di Cortona, intende comunicare in via preliminare al visitatore tutte le fasi di quella "catena di montaggio", che vanno dallo scavo archeologico al recupero dei materiali, dalla diagnostica preliminare, al restauro vero e proprio (di ceramica, metalli, legno, vetro, osso), utilizzando, novità assoluta nel panorama espositivo, i reperti rinvenuti nei siti archeologici della villa romana di Ossaia, del palazzo principesco di Fossa del Lupo, dei due circoli orientalizzanti del Sodo, oltre che di una nutrita serie di prestiti concessi dal Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

Il Rotary Club Cortona Valdichiana, da sempre attento alla promozione culturale del proprio territorio, ha quindi voluto partecipare all'organizzazione di un evento che, dopo l'esperienza con il Museo dell'Ermitage del 2009 e con il Louvre del 2011 anticipa il grande progetto con il British Museum di Londra in programmazione per il 2014. Il Club, infatti, si è fatto carico di promuovere la mostra presso tutti i Club Rotary dell'Italia centrale, sperando che, come sottolineato dal presidente Paolo Materozzi, "essa possa essere un'ulteriore occasione per far conoscere ed apprezzare l'offerta complessiva (culturale, archeologica, paesaggistica e, perché no, enogastronomica!) di questa antica e splendida città". L'allestimento si avvale in effetti di tecnologie 3D (a cura dello Studio Gallorini Engineering e Arte&Co.Scienza), disegni, video e filmati, che, adeguatamente integrati da strumenti editoriali e laboratori, rendono la mostra accessibile ad un pubblico ampio e variegato.

Sperando che tale invito possa essere accolto dal maggior numero di visitatori cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori di L'Etruria e ai loro familiari un buon 2013!

Un cortonese in mostra

Dopo i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ottenuti negli anni passati a Cortona, Anghiari, Finale Emilia, Capri, Vipiteno, Sorrento, Erice e Bari, il nostro concittadino Aniello Iazzetta ha ottenuto l'ennesimo meritato premio presso l'Antico Teatro G.Paisiello di Lecce il 15 dicembre 2012.

Durante questa tredicesima edizione del **Premio Salento Porta d'Oriente**, quest'anno dedicata a "Nettuno", al nostro

delle arti visive, frutto di indiscutibili intuizioni intellettuali e di finezze culturali".

Nella stessa serata gli è stato anche conferito il Premio Speciale per i Diritti Umani, **Spartacus**, "per il sapiente impegno individuale, sociale e professionale profuso, cruciale ed innovativo, che rivela alle generazioni future l'essenziale messaggio di pace e di libertà"; da rilevare è l'emblematica opera sui bambini soldato.

Il Comune di Sogliano Cavour,



apprezzato artista è stato assegnato il suo terzo premio internazionale consecutivo "Nettuno", "per quella che possiamo oramai considerare la sua definitiva consacrazione", "per l'importanza delle articolazioni tematiche, messe in atto nel campo

uno degli sponsor della serata insieme all'Università del Salento, alla Regione Puglia ed alla Provincia di Lecce, ha, infine, conferito ad Aniello Iazzetta il titolo onorifico di artista benemerito della città di Sogliano Cavour.

Stefano Bertini

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Autovelox senza agenti? No, se strada extraurbana attraversa piccoli comuni

Gentile Avvocato, vorrei sapere se è possibile piazzare autovelox su strade extraurbane quando queste attraversino piccoli comuni. Lo chiedo perché mi è arrivata una multa che dovrei aver preso proprio in una situazione come quella che le ho descritto.

Grazie.

(Lettera firmata)

La questione proposta è stata affrontata recentemente dal Ministero dei Trasporti che ha divulgato un parere in materia su espressa richiesta di un corpo di polizia municipale dello Stato.

Ebbene, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con parere 22.10.2012 n° 5888, ha chiarito che sono vietati Autovelox fissi, senza agenti, su strade di grande comunicazione che attraversano un Comune.

Il Ministero specifica che tale divieto vale anche per il centro abitato con popolazione inferiore a 10mila abitanti poiché tale condizione non è sufficiente al mantenimento della qualifica di "strada extraurbana secondaria" a causa della presenza di intersezioni a raso e di accessi privati.

Dopo i segnali di inizio del centro urbano, quindi, non è possibile installare i dispositivi di cui all'articolo 4, comma 1 del Decreto Legge 20 giugno 2002, n. 121.

Naturale conseguenza di ciò è che multe inflitte in violazione di quanto sopra rilevato possono essere impugnate nei termini di legge poiché si tratta di atti illegittimi e dei quali può essere disposto in sede giudiziale l'annullamento.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

la Scuola che produce i Vini...

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

www.itasvegni.it

... i Vini che la Scuola produce

Colazione al Maec un successo

Ottocento ingressi in sole due ore. Punta dritta verso il record la 6° edizione della Colazione al Maec di quest'anno.



L'originale iniziativa ha dunque confermato l'ottimo gradimento degli scorsi anni grazie anche all'ormai consolidato lavoro di squadra degli organizzatori, la società Terretrusche.

Con il solo costo di ingresso al Museo è stato dunque possibile approfittare di un percorso multisensoriale con protagoniste le eccellenze enogastronomiche del

territorio. Il tutto accompagnato dalle migliori etichette vinicole della Cortona Doc.

Il buffet è stato allestito in varie sale del Museo cortonese e i

visitatori hanno degustato le squisitezze comodamente seduti ai tavoli elegantemente imbanditi.

La bella novità di quest'anno è stata proprio la scelta di esaltare i 5 sensi. Tra le novità più applaudite e apprezzate lo spazio benessere, una piccola spa nel cuore del Museo.

E poi la musica, con un jazz natalizio gradevole che ha accom-



territorio proposte dai migliori ristoranti oltre che dai laboratori artigiani di pasticceria e cioccola-

pagnato la due ore di affollata colazione.

L.L.

Un uomo buono e dedito alla sua famiglia

Libero Menchetti

Varcando la soglia della sua casa che appare, quale proscenio dell'ampio piazzale, custodita dalla grande statua di S. Pio da Pietralcina, mi pare di vedere Libero Menchetti accanto alla sua sposa Maria Adelia Lipparini, seduto nella veranda, una sera della trascorsa estate, contemplare, godendo della quiete, i frutti della sua laboriosa esistenza.

È il giorno del commiato e mentre firmo, nell'atrio di casa, il mio cordoglio, lo sguardo m'è attratto dai molti ritratti dei volti dei suoi figli, nipoti e pronipoti fotografati nell'intensità degli affetti familiari.

L'avevo conosciuto nel 1965, cordiale e competente, come s'addice ad un benzinaiolo attento all'e-

ffiorito, con l'evidente insegna della bianca conchiglia in campo giallo della Schell, accoglieva, per il rifornimento, le auto mobili che, prima della costruzione della superstrada, dal bivio del Riccio puntavano verso Perugia salendo a Puntabella.

L'attività di Libero e della sua famiglia era assai conosciuta anche per l'accogliente e rinomato albergo-ristorante S. Rita, ove ricordo, spesso in occasione delle difficili svolte politiche, il senatore Amintore Fanfani, convocava i suoi sostenitori per chiarire il proprio pensiero.

E così, a sera, le parole di don Giuseppe Corbelli, congiunto e compagno d'infanzia, danno prova della vita di Libero, sin dal dopoguerra, subito intensa di iniziativa,



signe del cliente fedele, qual'era mio padre Paolo, che lo prediligeva e con lui s'intratteneva in conversazione.

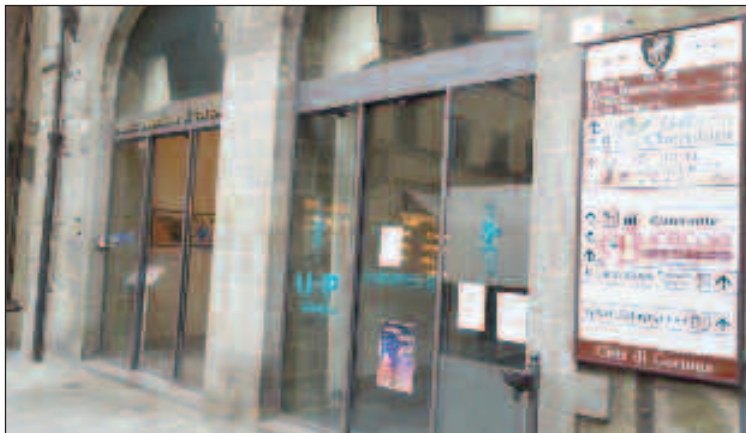
Allora il piazzale curato e

laboriosa, generosa, anche oltre gli affetti, ed esempio per i propri familiari che ne hanno proseguito l'opera con proficuo.

Francesco Cenci

Trasferito l'Ufficio Urp di Cortona

Si è concluso ad inizio anno il trasferimento degli uffici comunali cortonesi che l'amministrazione aveva deciso di spostare nell'ottica di un contenimento delle spese di affitto.



L'ultimo in ordine di tempo è l'Urp (ufficio relazioni con il pubblico) che dal 1° gennaio dalla centrale piazza del comune è stato spostato in via Roma proprio di fronte all'ingresso del palazzo comunale.

Da fine dicembre, invece, gli uffici scuola e sociale hanno lasciato la sede del centro storico per trasferirsi a Camucia in via Italo Scotoni

nello stesso plesso che ospita la scuola materna.

Allo stesso tempo, mesi addietro, era stata fatta la scelta inversa, cioè quella di riportare nel centro storico l'ufficio lavori pubblici che aveva sede a Camucia unificandolo

con gli uffici dell'urbanistica nei locali ristrutturati della ex scuola di S. Agostino.

La parola d'ordine del sindaco Andrea Vignini era stata quella di risparmiare senza perdere efficienza, utilizzando spazi di proprietà comunale e tagliando spese considerate ormai insostenibili.

L.L.

Nel riflesso del diaspro



È, in questi giorni, uscito dalle Grafiche Calosci un libro di Emanuele Bernardini dal titolo "Nel riflesso del diaspro".

Sono poetici racconti e riflessioni di un giovane falconiere, l'antichissima arte di cacciare con i rapaci.

Emanuele è un naturalista, un poeta, un amante della natura e della vita libera, semplice quella che non chiede nulla agli altri quella che non vuole ergersi a modello di alcun che o tanto meno mettersi in mostra.

Il suo breve racconto è un volo romantico e sentimentale, è un colloquio semplice con i suoi

amori i rapaci, allevati con le proprie mani, seguiti nei voli, curati nelle loro malattie.

La sua descrizione si fa sempre più stringente e commovente, ti affascina e ti coinvolge, ti induce a pensare che esiste tutto un mondo fatto di semplicissime cose, di elementari scoperte che spesso saiziano anche gli animi amanti sempre di nuove motivazioni di vita.

Emanuele è un giovane nato sul nostro territorio, "fattosi" da solo, volitivo, che parla con colorate espressioni, volge spesso lo sguardo verso il firmamento ed ancor più verso il sepolcro della sua "anima" fattasi Hawk, il nome che ha dato al suo falco, anima che ha sepolto in vetta al monte Egidio.

Ogni tanto Emanuele volge lo sguardo lassù e torna ai tempi lontani quando la sua Hawk planava libera nel cielo azzurro in cerca di prede e del sicuro rapporto con il suo tenero amore. Ora un altro rapace, un altro, greppio è appollaiato sul braccio di Emanuele è il positivo continuo e segnale che la vita continua.

"La vita è fatta di sensazioni, alcune passano altre meritano di non essere mai dimenticate".

Ivan Landi

In via Casali la sua Mostra permanente di scultura

Lo scultore Andrea Roggi a Cortona

Andrea Roggi è ormai un artista italiano importante e noto per le sue opere scultoree. È nato a Castiglion Fiorentino dove nel 1991 fonda il laboratorio artistico "La scultura di Andrea Roggi" dove realizza interamente le sue opere soprattutto i bronzo e marmo.

Le opere in bronzo sono realizzate con il metodo di fusione a cera persa, tecnica tramandata dagli etruschi, ma da lui personalizzata grazie ai suoi studi di chimica e metallurgia nonché grazie alla collaborazione conti-

nua con gli insegnanti dalla University Of Georgia and Texas di Cortona e Castiglion Fiorentino dove lo stesso Roggi tiene corsi ai giovani studenti texani.

Da anni è presente con la sua collezione artistica in Cortona dove ha esposto per oltre 5 anni nell'ingresso di Palazzo Ferretti.

Ora il salto di qualità; in via Casali ha aperto da poco una mostra permanente nella quale le sue opere risaltano in maniera eccellente.

Possiamo ammirare tutta una serie di sculture, grandi e piccole, illuminate da una luce diffusa.



Battesimo di Chiara Miniati

Domenica 6 Gennaio 2013, il giorno dell'Epifania, Tiziano MINIATI ed Elisa GORI hanno battezzato la loro piccola CHIARA nella splendida

CORALE LAURENZIANA (della quale una delle colonne è il "nonno" Silvestro Gori) in suggestivi canti natalizi che hanno accompagnato la Messa e la Cerimonia. Nonostante la confusione e i fla-



cornice della chiesa di San Lorenzo. Padrini, particolarmente commossi e premurosi, sono stati gli zii Santino e Laura con a fianco due chierichetti d'eccezione: i cuginetti-gemelli Francesco e Gabriele. Ha officiato don Antonio GARZI che ha diretto da par suo la

shes delle macchine fotografiche, Chiara è stata bravissima: neppure un giustificato lamento.

Auguri infiniti alle famiglie e per Chiara l'auspicio di una serena esistenza sempre circondata dall'affetto dei suoi cari.

Carlo Roccanti

Consulenza psicologica gratuita

Le tue risposte in farmacia

La **dott.ssa Margherita Bianconi** mette a Vostra disposizione un servizio gratuito di consulenza psicologica promosso dalla Farmacia Centrale del dr. Vincenzo Lucente e C.

Il servizio prevede:

Colloqui clinici (un massimo di tre incontri)

Per appuntamento: rivolgersi al personale della farmacia oppure alla **dott.ssa Margherita Bianconi**.

I colloqui avranno luogo in uno spazio appositamente adibito, con garanzia della privacy, presso la FARMACIA CENTRALE

Dott.ssa Margherita Bianconi (Cell. 338 1393661)
Psicologia Cognitiva - Comportamentale
Iscrizione Ordine Psicologi Toscana

Clima Sistemi S.r.l. CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008

di Angori e Barboni

Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

P.zza Sergardi, 3 - Camucia

Tel. 0575/63.12.63

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE

ARTICOLI PROMOZIONALI

TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI

IN OTTONE E PLEXIGLASS

PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f

Tel. e Fax 0575.604812

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Vini Doc Cortona: conosciamo le nostre Aziende

Azienda agricola Fabrizio Dionisio



All'inizio degli anni '70 Sergio Dionisio (il padre di Fabrizio) acquistò "Il Castagno", piccola tenuta adagiata sulle pendici delle alture che fronteggiano Cortona; la proprietà comprendeva un oliveto e un vigneto. Il sogno era quello di preservare quell'angolo di paradiso realizzando un'azienda vitivinicola che valorizzasse la naturale vocazione del territorio all'allevamento della vite. A seguito dell'acquisto (nel 1992) di un secondo appezzamento di terreno, poco distante, l'azienda ha assunto le attuali dimensioni ed è oggi costituita da due poderi, entrambi posti sulle colline del Chiuso della Valdichiana, intorno a Cortona (a 300 metri circa di altitudine media) e distanti circa 5 chilometri l'uno dall'altro, per complessivi 15 ettari di superficie vitata.

Il primo vino prodotto da Fabrizio Dionisio ("Podere Il Castagno" Cortona Syrah DOC 2003) è anche il risultato della prima vendemmia in assoluto.

Le persone di riferimento
Fabrizio Dionisio, titolare; Federico Curtaz, agronomo e responsabile della conduzione dei vigneti; Attilio Pagli, enologo e responsabile della cantina.

I vigneti

Nella seconda metà degli anni '90 si è proceduto all'estirpazione dei vec-

chi vigneti e poi, a partire dal 2000, al loro graduale reimpianto con criteri, materiali e tecniche completamente diversi, in entrambi i poderi



ri aziendali. Si è puntato esclusivamente sulle varietà a bacca rossa Cabernet Sauvignon, Merlot e, soprattutto, Syrah (quest'ultimo forse lasciato in eredità al patrimonio ampelografico di Cortona dall'occupazione francese nell'era napoleonica). Questi vitigni, infatti, presenti nella zona da circa due secoli, hanno dimostrato di sapersi perfetta-

mente acclimatare sulle colline cortonesi e di potere dare eccellenti risultati se allevati con le cure appropriate. Nel primo (Il Castagno), con

un terreno franco sabbioso ricco di scheletro calcareo (galestro e scisti argillosi), vi sono oggi vigneti di Syrah e Cabernet Sauvignon (impiantati nel 2001) per una superficie di circa due ettari e mezzo, mentre nel secondo (Poggio del Sole, nell'omonima località) caratterizzato da un terreno di medio impasto franco argilloso con importante presenza



di limo, sono stati impiantati (nel 2000 e nel 2003) vigneti per una superficie complessiva di circa 12 ettari e mezzo, prevalentemente Syrah ed in misura minore Merlot.

I vigneti sono allevati limitando severamente l'uso di sostanze chimiche.

Ogni operazione culturale è effettuata rigorosamente a mano, ad eccezione della cimatura primaverile dei tralci. Anche la vendemmia è effettuata manualmente e l'uva è raccolta esclusivamente in piccole cassette, pigiata in maniera soffice e vinificata in contenitori di acciaio a temperatura controllata.

Il progetto dell'azienda (fin dall'inizio elaborato in stretta collaborazione con Federico Curtaz ed Attilio Pagli) è quello di fare vini assolutamente "artigianali" (per il momento ci si è voluti concentrare su un unico vino, a base di Syrah, cui forse nei prossimi anni ne verrà affiancato un secondo) nella migliore e più nobile accezione del termine, senza rinunciare ad avvalersi delle più moderne tecnologie, ma lavorando sempre e soltanto in maniera manuale, in ogni fase della produzione, nel vigneto così come in cantina.

I prodotti

- "Il Castagno" Cortona Syrah DOC
- "Rosa del Castagno" IGT Toscana
- "Castagnino" Cortona Syrah DOC
- "Cuculaia" Cortona Syrah DOC

Vendita diretta in azienda: su richiesta.

Visite in azienda: su appuntamento.
Loc. Il Castagno - 52044 - Cortona (Arezzo)

Uffici: V.le G. Mazzini n° 6 - 00195 Roma
Tel.: 06 3223391, 06 3223541 - Fax: 06 3216655

E-mail: info@fabriziodionisio.it
Web: www.fabriziodionisio.it

Documento condiviso dai Sindaci della Valdichiana

Un no deciso e definitivo alla centrale a biomasse

I Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana, Lucignano, Monte S. Savino ed Arezzo, con i loro Sindaci, hanno condiviso un Documento comune che dice un NO deciso e definitivo alla proposta di Centrale a Biomasse presentata dalla Power Crop nell'area di Poggio Ciliego, perché:

teresse.

E' possibile uscire dalla crisi con nuove prospettive, con più diritti, con più partecipazione e con più responsabilità collettiva.

Pensare in grande, senza illusioni ma senza rinunce, facendo insieme qui e ora ciò che serve ai cittadini, progettando un futuro di progresso e di qualità dell'economia e della vita di



Foto di repertorio

- 1) Crea un danno irreversibile all'ambiente naturale, risorsa primaria dell'economia, della vita e del futuro delle popolazioni;
- 2) E' un ostacolo allo sviluppo della Vallata, compromette l'agricoltura di qualità e i possibili sviluppi di una filiera agroalimentare, è in aperto contrasto con l'agriturismo e con i valori paesaggistici e culturali di un'area di alto valore storico;
- 3) Produce danni immediati e futuri alla salute dei cittadini con la possibilità di malattie cardiache, respiratorie, tumorali.
- 4) Non dà lavoro apprezzabile, anzi mette in pericolo i livelli occupazionali attuali e futuri.

E' GIUSTO E SACROSANTO



Foto di repertorio

DIRE NO; E' IMPORTANTE CHE IL NO VENGA DA UNA DECISIONE COMUNE DELLE AMMINISTRAZIONI CHE RAPPRESENTANO 150 MILA CITTADINI.

Un metodo giusto, che può fare altri passi in avanti per dire tanti SI per il futuro della Vallata dopo il No liberatorio allo scempio della storia, della natura e del futuro.

Stare insieme, insieme ai cittadini, ai produttori e ai lavoratori, è la carta vincente delle Amministrazioni comunali per dare risposte positive ai problemi dello sviluppo ecosostenibile della Valdichiana, alla gestione virtuosa dei rifiuti, alla riorganizzazione urbanistica e alla difesa del territorio e del paesaggio, al rinnovamento della sanità e delle politiche sociali e a molti altri problemi di comune in-



Foto di repertorio

relazione, con alla base i principi di uguaglianza e di solidarietà della nostra Costituzione.

Pensare in grande, per una popolazione di 150 mila abitanti è quello che è richiesto ai Comuni della Vallata che possono trovare nelle leggi nazionali e regionali le forme di una nuova e sistematica unità.

Area Democratica

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 20 gennaio 2013
(Gv 2, 1-11)

Dalle anfore al calice



Le anfore sono quelle del pranzo di nozze come nel vangelo ricorrente, il calice è quello dell'ultima cena del sangue di Gesù versato, come egli dice, per la remissione dei peccati. Due eventi che sembra non abbiano relazione tra di loro e quindi ai visti sotto questo aspetto. C'è però da ricordare che ci sono realtà che Gesù afferma come esistenti e valide non però percepibili ai sensi. In questo caso egli ne garantisce la fondatezza offrendone prove indirette ma inconfutabili. Così il discorso sul pane di vita, che è lui garantito in anticipo con una prodigiosa moltiplicazione di pani e di pesci (Gv Cap. 6).

In più stretta connessione ch'egli ha il potere di rimettere i peccati, aspetto ritenuto da alcuni impossibile e blasfemo ma di cui egli dà prova: *Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché mai pensate cose malvagie nel vostro cuore? Che cosa dunque è più facile, dire: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere in terra di rimettere i peccati: alzati, disse allora il paralitico, prendi il tuo letto e va' a casa tua». Ed egli si alzò e andò a casa sua.*

La correlazione tra le anfore

fatte colmare di acqua, poi cambiata in vino, evento ben visibile e certo e il calice della nuova alleanza nel suo sangue non è espressamente richiamata da Gesù ma il primo fatto è certamente garanzia della verità del secondo.

E' come se Gesù dicesse: *Se questo volta ho cambiato l'acqua in vino, e nessuno potrà negarlo, dovrete anche senza l'aiuto dei vostri sensi credere a quanto dirò sul calice in quell'ultima cena.*

Tutto il Vangelo corre su questa linea: da una parte ci sono le opere di potenza che Gesù compie in continuazione e che nessuno tra i suoi contemporanei ha potuto mai negare, e dall'altra, forte di queste prestazioni sue ed autorità acquisita, egli ha il diritto di essere creduto quando parla di dimensioni di un regno che sfugge in gran parte alla percezione umana. Così da poter dire: *Se scaccio i demoni con il dito di Dio, allora giunto a voi il regno di Dio* (Lc 11, 20).

Fede in lui che ha queste solide basi ma che allo stesso tempo rimane un dono che solo Dio può deporre nel cuore umano: *Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato* (Gv 6, 44; Mt 16, 17). **Cellario**

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciaini inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

C. S. Ossaia, 45/C
52044 Cortona (AR)



Ancora larve

PRESO ATTO

Che, secondo informazioni ricevute, nonostante le scuse del Sindaco e i buoni propositi, sarebbe ancora accaduto un fatto increscioso presso una mensa scolastica del territorio cortonese, indicando questa volta la scuola elementare e/o materna di Cortona, dove a quanto pare, sarebbe arrivata in cucina la pasta con delle larve, come già accaduto alla scuola del Sodo. Dalle informazioni ricevute, si segnala comunque, al di là della gravità del fatto, che questa volta il primo piatto non sarebbe arrivato alla "bocca" dei ragazzini in quanto bloccato prima dal personale al momento dello sporzionamento.

CONSIDERATO

Che, una pubblica amministrazione, dovrebbe impegnarsi al fine di tutelare la salute pubblica, specie quando si tratta di mense e ragazzi, soprattutto senza nascondere i fatti, senza cercare di trovare scuse, ma bensì informando i cittadini e le famiglie dei ragazzi.

PRESO ATTO ALTRESÌ

Che, dopo il fatto successo alla scuola elementare del Sodo il Sindaco dopo aver chiesto scusa ha affermato che lo stesso si sarebbe impegnato vigilando in modo che l'episodio non dovesse più accadere.

L'amministrazione comunale, aveva abbondantemente pubblicato articoli stampa di auto elogio, tanto da scrivere che alle mense

scolastiche del territorio cortonese si mangia meglio che al ristorante...

CHIEDE

- Di sapere se le informazioni ricevute corrispondono a verità

- Di sapere, qualora le informazioni corrispondessero al vero, i motivi per cui il Sindaco non ha informato i gruppi consiliari, tramite il Presidente del Consiglio Comunale, anche dopo il fatto accaduto alla scuola del Sodo, con una interrogazione già presentata, richiedente specifiche risposte sull'accaduto

- Di sapere eventualmente l'informazione risultasse vera, se sono stati fatti controlli da parte degli enti preposti, eventualmente le risultanze degli stessi

- Di sapere, visto i fatti, se non sia il caso di rivedere l'affidamento del servizio, in base al capitolato di gara, ma anche per le vicende di questi ultimi tempi che vedono seriamente, possibili rischi per la salute pubblica

- Di avere le risultanze della USL e NAS dei Carabinieri, inerenti il fatto accaduto alla scuola del Sodo

- Di sapere i motivi "politici" per cui ad oggi nonostante i fatti suddetti nessuno, neanche l'Assessore competente ha rimesso il mandato, gesto doveroso e scontato, per chi ha il senso istituzionale, in considerazione dei fatti accaduti.

Il consigliere comunale
Meoni Luciano

Dare al sindaco Bittoni quello che è del sindaco Bittoni

Poco più di un anno fa, ebbi l'occasione di scambiare diversi punti di vista con il dottor Luigi Bittoni, allora presidente dell'Ente Serristori. Tra le altre cose, ricordo che lo sentii più che contrario alla proposta di riconversione dell'ex Zuccherificio in centrale-inceneritore

E motivava quella sua contrarietà con una serie di condivisibili obiezioni, legate al gravissimo impatto sull'ambiente, sul paesaggio, sulla salute, a fronte di quasi inesistenti benefici occupazionali. Interpretai quindi come lo sbocco naturale a quelle sue convinzioni, la successiva sua adesione ad Area Democratica, il raggruppamento degli iscritti al PD castiglione, che chiedevano più democrazia interna, discontinuità con la gestione di Brandi e un nuovo atteggiamento verso la Saddam-Maccafferri e il suo pericoloso progetto. Bittoni era così ben convinto di quegli ideali condivisi, che fu perfino proposto quale candidato a Sindaco per la allora costituenda Lista Cittadini Uniti per il Bene Comune.

Qualche tempo dopo, sfumata la sua candidatura con la Lista, lessi sui giornali che forse era lui il candidato per la lista concorrente, che si rifaceva al PD ufficiale, ancora saldamente nelle mani dell'ex sindaco.

Lo chiamai al telefono per sapere se ancora fosse stato di quelle idee che mi aveva manifestato pochi mesi prima. Bittoni si disse più convinto che mai di quanto aveva sostenuto e continuava a sostenere ed alla mia obiezione su che cosa ci faceva con coloro che mi parevano (e/o si manifestavano chiaramente) di tutt'altro avviso sulla riconversione dell'ex Zuccherificio, rispose che sarebbe stato coerente con le sue idee. Mi parvero delle parole di circostanza, anche se in cuor mio continuavo a sperare.

Poi ci furono le elezioni, con la risicata vittoria del PD, che portò Luigi Bittoni sullo scranno più alto di Palazzo San Michele, con le polemiche, i ricorsi e le azioni giudiziarie, che ad oggi non hanno trovato soluzione.

Verso i primi di giugno, apparve nella trasmissione Report un servizio relativo ad un progetto realizzato dalla Saddam-Maccafferri nel Reatino, che dimostrava di quale pasta fosse fatta l'azienda e quanto mantenesse le promesse fatte.

Nell'inviare il link della puntata al sindaco Bittoni, gli espressi la mia speranza che fosse ancora dell'opinione manifestatami mesi avanti.

Con mia sorpresa e grande soddisfazione, mi rispose quasi subito, dicendosi sempre della medesima opinione.

Arriviamo al 19 giugno 2012. La maggioranza consigliere del comune di Castiglion Fiorentino, guidata dal sindaco Bittoni, volò assieme ai due consiglieri della Lista Cittadini Uniti per il Bene Comune, un Atto d'Indirizzo, che obbligava l'Amministrazione a opporsi al progetto di centrale-inceneritore della Saddam.

Il capogruppo PD, nonché segretario comunale, si astenne e apparve evidente il braccio di ferro tra lui ed il sindaco. Sui giornali apparve un comunicato della Lista Cittadini Uniti per il

Bene Comune, con cui si dava atto "al Sindaco Bittoni di aver fatto proprie le istanze che il Comitato Tutela Valdichiana e la Lista Cittadini Uniti per il Bene Comune, hanno rappresentato".

Da allora, almeno ufficialmente, mai un arretramento, mai un ripensamento, mai una delle classiche piroette politiche, alle quali ci aveva ben abituato il suo predecessore, "padre politico" della malsana idea riconvertiva.

Fino alle clamorose azioni di pochi giorni fa. Per prima cosa, ricordo il Documento Congiunto, sottoscritto dai sindaci di Castiglion Fiorentino, Arezzo, Cortona, Foiano, Lucignano, Marciano, Monte San Savino, riuniti proprio a Castiglioni il 19 dicembre u. s.

I Sindaci della Valdichiana sostengono nel documento che "deve essere sostenuto e garantito il principio di prevenzione per la salute della popolazione esposta agli impianti a combustione"; che "la centrale a biomasse proposta ha ricadute negative non trascurabili in tutti i territori della Valdichiana sul piano sanitario, ambientale, paesaggistico, storico, culturale e lavorativo/occupazionale"; che "non è affatto provata, né garantita, la sostenibilità economica, ambientale ed energetica del progetto presentato"; che "il progetto in questione, per potenza, ubicazione e metodo di funzionamento non risulta coerente con le linee di sviluppo dei Comuni della Valdichiana"; che "il progetto è incompatibile con la vocazione storica, culturale e turistica della Valdichiana"; che "tale progetto è contrario alle Linee guida nazionali... che... prescrivono... il riutilizzo di aree degradate; la riduzione nel consumo di nuovo suolo; la cogenerazione; il rispetto della biodiversità, delle tradizioni agroalimentari locali, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale"; che "non si tiene conto della compresenza di altri impianti a biomasse o biogas che interessano i nostri territori".

Pertanto, i Sindaci della Valle concludono invitando la Saddam a "predispone un progetto REALMENTE ALTERNATIVO rispetto a quello presentato e comunque compatibile con il territorio, tendenzialmente omogeneo, dei nostri Comuni, e che sia rispettoso delle vocazioni locali, oltre che coerente con gli aspetti sanitari, urbanistici, paesaggistici, ambientali".

Una vera BOMBA! Alla quale si aggiunge la DELIBERA, approvata all'unanimità dalla Giunta Comunale di Castiglion Fiorentino il successivo 21 dicembre.

In essa si dice che dopo aver preso atto di "tutti gli studi scientifici esistenti sugli impianti di questo genere, i quali evidenziano importanti ricadute per l'uomo, sull'apparato respiratorio e cardiovascolare e con essi ricadute sulla salubrità del territorio e sull'intera catena alimentare". Dopo aver considerato INIDONEA la localizzazione dell'impianto proposta dalla Saddam, anticipando la sua contrarietà ad una variante urbanistica.

Dopo aver rilevato che il progetto della Saddam non rispetta gli accordi sottoscritti negli anni passati.

Alla fine Deliberano che il

progetto "non può essere assolutamente condiviso" dall'Amministrazione Comunale castiglione.

Gli stessi concetti sono poi stati presentati quali osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Insomma, al momento, pur non volendo esprimere valutazioni generali sull'Amministrazione Comunale castiglione, non possiamo trascurare il lineare comportamento del sin-

daco Luigi Bittoni, che fino ad oggi non ha mai perso occasione per ribadire con dichiarazioni, comportamenti ed atti ufficiali, la propria aversità al progetto di riconversione dell'ex zuccherificio in centrale-inceneritore a biomasse.

Di conseguenza, dobbiamo dare atto a Bittoni che su questi temi si è mostrato coerente e di questo non possiamo che compiacere.

Santino Gallorini

NECROLOGIO

I Anniversario

Maria Capacci



Un anno fa veniva a mancare Maria Capacci, di anni 74, una donna che, nonostante i suoi problemi di salute, ha sempre saputo prendere la sua vita con senso di umorismo.

Il ricordo più caro che abbiamo io e mia moglie è il suo grazie che ci rivolgeva ogni volta che le offrivamo un qualsiasi tipo di aiuto. Spero che oggi viva nella pace del Signore.

Veniso e Marisa Pagani

I Anniversario

5 gennaio 2012

Mario Castelli



Caro Mario, caro Babbo, è un anno che ci hai lasciato, ma sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori con immutato affetto.

La tua famiglia

XV Anniversario

16 gennaio 1998

Giancarlo Zenone

Sei sempre nei nostri pensieri.

La tua famiglia



XXX Anniversario

20 gennaio 1983

Paolo Battisti



Nel 30° anniversario della scomparsa del dr. Paolo Battisti la moglie ed il figlio lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Sogno di Natale

Quando fu la vigilia di Natale, non si sa come e non so il perché, m'addormentai di un sonno naturale, profondo come quello di un bebè. Poi da Morfeo subito cullato in un bel sogno sono sprofondato.

Leggevo sul giornale, finalmente, soltanto cose belle e confortanti: fatta la pace tra i politici nel mondo occidentale e nell'Oriente.

Neppure una rapina o un incidente, non c'era un morto tra tutti gli abitanti, neanche un sequestro tra i più benestanti, di brutto insomma niente che di niente.

C'era di bello ancor più che a Monti tolto gli avean lo scettro del Governo, che fatto non avea quadrare i conti.

Io n'ero assai contento, ma, peccato, mentre tutti lo mandavano... all'Inferno... o non è successo che mi son svegliato.

Rolando Bietolini

Nebbia nel bosco

Non essere triste
grazioso folletto
se la nebbia
nasconde la tua luce.
Là
dietro il grande albero
giocherai con piccole mani

tuffate nell'arcobaleno.
Vedrai presto,
vedrai
il sole
che regala
raggi di speranza.

Azelio Cantini

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



Seconda giornata di ritorno, disputata dalle nostre squadre il giorno dell'Epifania

Nella calza doni per Cortona-Camucia e Terontola

Buoni risultati per la Fratta e Camucia Calcio. Fermo il campionato di Terza. La Fratticiola vince a Palazzo del Pero per le qualificazioni di Coppa Chimera

Prima Categoria

Una lieta Befana per quanto riguarda gli incontri della 2ª giornata di ritorno del Girone "E" di Prima Categoria per le cortonesi Cortona e Terontola.

In questo girone, nonostante la sconfitta della capolista Talla, proprio a Terontola, i casentinesi riescono ugualmente a conservare la prima posizione, infatti perdono anche Lucignano, guarda caso a Cortona, mentre il Marciano pure essendo sconfitto tra le mura amiche, contro il forte Torrita guidato magistralmente dall'amico e cortonese Luca Mearini, riesce a dividere la vetta insieme a Talla.

Anche il Bibbiena non sfrutta l'occasione, impattando in casa contro il modesto Castiglion Fibocchi. In pratica la graduatoria delle prime posizioni resta immutata, anche se va evidenziato una classifica ancora più accorciata di prima.

Adesso ci sono tre tipologie di classifica: le prime quattro che da 30 a 35 punti, combattono per la vittoria finale, quindi altre 8 squadre per la lotta play off, poi le ultime 4, Castiglion Fibocchi punti 13, Badia Agnano punti 12, Montecchio 8 punti e chiude il Tegoletto a 7.

Questa la situazione a 13 giornate dalla fine del campionato.

Naturalmente per le ultime due squadre resta la speranza di non arrivare proprio in ultima, posizione retrocessione diretta, quindi per le altre due la lotta per uscire dai famigerati play out.

Comunque stiamo assistendo ad un campionato molto equilibrato in tutti e tre questi settori di classifica.

Da qui alla fine ne vedremo delle belle.

Cortona Camucia

Il Cortona Camucia rimanda sconfitta per 1-0, una delle capoliste, il forte Lucignano con rete di Faralli.

Prima categoria girone E	
Squadra	Punti
Talla	35
Lucignano	32
Marciano	32
Bibbiena	30
Traiana	29
Torrita	28
Rassina	26
Alberoro	26
Cortona Camucia	25
Terontola	25
Bettolle	23
Ambra	21
B. Agnano	13
C. Fibocchi	12
Montecchio	8
Tegoletto	7

Nel prossimo turno il Cortona dovrà andare a far visita al Badia Agnano, terz'ultimo in graduatoria.

Terontola

Grande successo anche per i ragazzi di Testini al Farinaio che riescono a vincere contro la capolista Talla per 2-1, con reti di Bianconi e Fagiani.

Con questi nuovi tre punti, tanto Cortona che Terontola, si portano in classifica con 25 punti, a pari merito con il Torrita, esattamente a metà classifica.

La prossima partita per i bianco celesti del Terontola si disputerà a Rassina, che attualmente si trova ad un solo punto in più.

Montecchio

Proseguono purtroppo le delusioni per l'andamento del Montecchio di mister Marchesini.

Questa volta i Biancorossi devono soccombere per 2-0 sul terreno molto difficile di Alberoro.

Si spera che nel prossimo turno i bianco rossi riescano a battere l'Ambra, squadra che sembrerebbe abbordabile da parte del Montecchio, che adesso si trova penultimo con soli 8 punti in 17 partite.

Seconda Categoria Fratta

Buonissimo l'andamento delle due cortonesi in questa categoria, la Fratta impatta in casa per 0-0, contro la capolista, il fortissimo Cesa. I rosso verdi di Tavanti adesso sono terzi in classifica con 31 punti, mentre Cesa e Rapolano si dividono il primo posto con punti 35.

A 31 punti si trova anche il S. Quirico, quindi altre seguono a 27 punti, ma per adesso la leader sheap se la giocano le prime quattro al vertice.

Nel prossimo turno la Fratta affronterà l'Asinalonga al Nuovo Burcinella, il risultato della vittoria, incrociando le dita, sembra quasi scontato. Speriamo così in un riavvicinamento verso le prime due.

Camucia Calcio

Anche il Camucia Calcio sta conducendo un rispettabile campionato, si trova sesto in graduatoria con 26 punti, in virtù di 8 vittorie e 2 soli pareggi e naturalmente 8 sconfitte.

Nell'ultima partita disputata i ragazzi di Del Gobbo hanno impattato per 0-0 a Radicofani.

Nel prossimo turno i rosso blu se la dovranno vedere tra le mura amiche contro il Torrenieri.

Terza Categoria

Questo campionato attualmente è fermo e riprenderà con la prima di ritorno il 20 Gennaio.

Nel frattempo, sabato 5 Gennaio si è giocato un turno di spareggio per le qualificazioni di Coppa Chimera, la Fratticiola ha vinto per 1-0 a Palazzo del Pero.

Daniilo Sestini



Tennis Club Cortona

Leonardo Catani campione provinciale Under 14 anno 2013

Scrivere di Leonardo Catani è sempre un piacere perché da quando lo conosciamo lo abbiamo apprezzato per la sua passione per questo sport, per la sua dedizione, per la sua capacità di saper affrontare le problematiche relative alle partite.

Da bambino ha sempre giocato con palle da grande con gli adulti, soprattutto con il padre Luciano, un buon tennista che oggi ha messo la racchetta al chiodo.

Questo ragazzo per tanto tem-

Ha iniziato a partecipare a tanti tornei, che abbiamo via via ricordato nei quali ha quasi sempre vinto; anche quando ha perso ha dimostrato la sua nuova maturità e la sua intelligenza agonistica.

All'inizio di questo nuovo anno 2013 a partire dal 2 gennaio presso lo Junior Tennis Arezzo si sono svolti i campionati provinciali giovanili 2013 Under 10, 12 e 14 maschile e femminile.

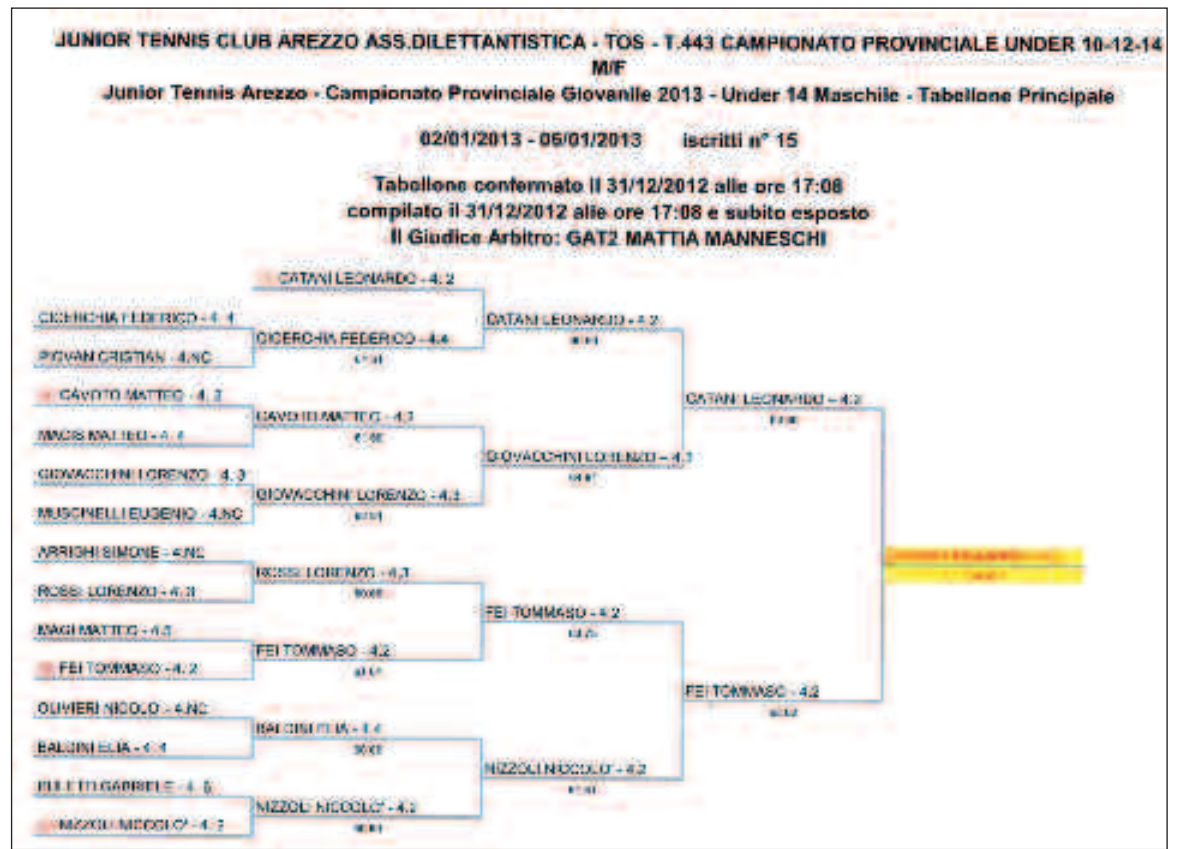
Leonardo era testa di serie numero 1 nel tabellone Under 14 maschile.

Leonardo quindi ha dovuto non solo giganteschi in campo, ma restare sordo al tifo ovviamente importante che sostenevano i suoi due avversari.

In finale Leonardo ha incontrato Tommaso Fei proveniente dal Tennis Club Monteverchi.

L'incontro è stato sicuramente molto più impegnativo anche perché Leonardo ha dimostrato di sentire la tensione di questo momento.

Era un incontro per lui storico perché il vincente sarebbe



po ha solo disputato un unico torneo, quello organizzato dai dirigenti del Tennis Club Cortona.

Ha vinto sempre le sue gare, i tornei di Topolino che si sono svolti a Cortona. Ha superato, tanti coetanei, che, abituati ai tornei, venivano in quel di Cortona per dimostrare il loro valore agonisti-

Come documentiamo nel tabellone conclusivo della gara Leonardo Catani non si è smentito vincendo le due partite che lo portavano in finale con un secco 6/0 6/0.

Questi due ragazzi da lui battuti provengono dal Circolo organizzatore del Campionato.

diventato il campione provinciale giovanile per l'anno 2013.

Nonostante la tensione e qualche errore di troppo la classe di Leonardo ha dimostrato di essere solida e foriera di buone possibilità future.

E' riuscito vincitore e perciò campione provinciale battendo Fei in due sets con il punteggio di 6/4, 6/3. Bravo Leonardo.



"foto realizzate da Fotograficart-Cam di Cassa Maurizio"

Studio Tecnico 80
P.I. FILIPPO CATANI
Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili,
Industriali, Impianti a gas,
Piscine, Trattamento acque,
Impianti antincendio
e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale
Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

I Film più attesi del 2013:

The Hunger Games 2 - La ragazza di fuoco: Dopo essere sopravvissuta allo spietato reality del primo episodio, la bionda con l'arco Jennifer Lawrence è di nuovo sull'arena per un'edizione speciale della sanguinaria sfida. (uscita 21/11)

Django Unchained: Quentin Tarantino dirige lo spaghetti western dove lo schiavista Leonardo DiCaprio tiene imprigionato Jamie Foxx, messo in salvo dal cacciatore di taglie Christopher Waltz. (uscita 17/01)

Monsters University: L'attesissimo film d'animazione Pixar che narra le avventure al college del mostro-peluche Sulley e del socio Mike, prima di diventare "spaventatori" professionisti. (uscita 21/06)

Lo Hobbit 2 - La desolazione di Smaug: Secondo capitolo della prequel-trilogy realizzata da Peter Jackson e tratta dal romanzo di Tolkien. Bilbo Baggins e Gandalf riusciranno a sconfiggere il drago Smaug. (in uscita a dicembre)

Il Grande e Potente Oz : Sam Raimi si cimenta con una delle storie fantastiche più popolari degli ultimi cent'anni (centododici, per l'esattezza). Questo nuovo capitolo si pone come prequel del classico del 1939, in cui seguiremo le imprese del mago (ciarlatano?) James Franco approdato nell'incantato mondo di smeraldo, a bordo della sua mongolfiera. (uscita 07/03)

Il grande Gatsby: Leonardo DiCaprio e Carrey Mulligan (nei ruoli che furono di Robert Redford e Mia Farrow) nel fastoso adattamento del classico della letteratura a stelle e strisce, diretto dal ridondante regista Baz Luhrmann. (uscita 16/05)

Gangster Squad: Il detective Ryan Gosling, sulle tracce del feroce criminale Sean Penn, verrà sedotto dalla pupa del gangster Emma Stone, nella Los Angeles corrotta degli Anni 40. (21/02)

Les Misérables: Hugh Jackman, Amanda Seyfried, Helena Bonham Carter, Russel Crowe e una "sfigurata" Anne Hathaway da Oscar sono le star messe in campo da Tom Hooper (il regista de "Il Discorso del Re") nell'adattamento versione musical del capolavoro di Victor Hugo. Preparate il fazzoletto, perché ci sarà da piangere! (uscita 31/01)

Abbonati a L'ETRURIA.
Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio. Ovunque tu sia, tramite ogni mezzo.

SOLO CARTA 12 MESI 30€
WEB 12 MESI 25€
CARTA + WEB 12 MESI 40€

TAMBURINI S.R.L.
Concessionaria Alfa Romeo
Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo
Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84
Tel. 0575 38.08.97
Fax 0575 38.10.55
e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
MEONI
LUCIANO MEONI
CONCESSIONARIA: PALFINGER
GRU PER AUTOCARRI
Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley

Il campionato riparte... ma le due squadre faticano

La prima parte della stagione della società Cortona Volley è stata abbastanza buona con le due squadre maggiori che hanno affrontato i rispettivi campionati con il giusto piglio per il raggiungimento dei rispettivi obiettivi.

La squadra maschile allenata da Pietro Vanni ha trovato più resistenze del previsto nell'affrontare avversari che sulla carta dovevano essere più facilmente abbordabili e dopo una partenza lanciata ha un po' segnato il passo con qualche gara persa di troppo e con un conseguente allontanamento dai primi posti in classifica; con il passare del tempo la crescita che ci aspettava dalla squadra si è trasformata in una sorta di involuzione con i Cortonesi che sembrano incapaci di avere continuità ed un trend di crescita credibile e concreto. L'allontanamento dai primi posti della classifica ha anche decretato che le previsioni fatte sul gruppo erano sovrastimate o forse qualcosa nella maturazione del gruppo non è andata come doveva.

La compagine lamenta un approccio alla gara non sempre corretto con i ragazzi Cortonesi che spesso entrano in partita troppo contro avversari più concreti, concentrati e determinati.

Molto lavoro resta ancora da fare al coach Salvi per fra crescere sotto l'aspetto caratteriale e psicologico questo gruppo.

La dimostrazione viene dalle ultime due gare di campionato, quella prima della sosta contro i Vigili Del Fuoco Ruini vinta al tie-break dopo una vera e propria battaglia ma che con maggior accortezza tattica poteva essere evitata e accaparrarsi i tre punti anziché i due dello spareggio.

La seconda viene dalla gara giocata sabato 5 gennaio alla ripresa dopo le festività contro la Remo Masi, squadra con "soli 14" punti in classifica.

La squadra Cortonese è stata sempre in svantaggio nei set regolamentari e alla fine ha dovuto cedere al tie break per 16 a 18, lottando è vero ma senza la giusta cattiveria agonistica che ci si aspetta da una squadra che vanta tra le sue fila giocatori di esperienza e tecnica nettamente superiori alla serie.

Molto il lavoro da fare da parte del tecnico e l'impegno da parte dei giocatori deve aumentare se non vogliono fallire l'obiettivo minimo in questa stagione, ovvero il raggiungimento dei spareggi promozione.

La squadra femminile dal canto suo si sapeva che poteva incontrare delle difficoltà nell'affrontare un campionato di categoria superiore con la rosa pressoché invariata rispetto all'annoscorso.

All'inizio la formazione allenata da Carmen Pimentel pur nelle indubbie difficoltà sembrava comunque aver trovato un buon trend di crescita con il gruppo che cresceva gara dopo gara e sono anche arrivati i risultati "possibili". Poi però piano piano la formazione che certo non ha nell'esperienza delle sue giocatrici l'arma più temibile ha cominciato a non vincere più le gare "possibili", quelle contro avversarie alla sua portata per intendersi e così adesso si ritrova in terzultima posizione con lo spauracchio di non riuscire a riagganciare il treno per gli ultimi posti utili alla salvezza.

Nelle due ultime gare la squadra ha lottato con orgoglio ma è riuscita a portare a casa un solo punto, quello della gara prima della sosta contro la Pall. Tavanelle terminata dopo una vera e dura battaglia al tie break, perso però

per 15 a 12 e dopo che le Cortonesi erano state anche in vantaggio per 2 sets a 1.

Stessa battaglia se non anche più feroce contro la Rinascita Volley, gara giocata il 5 gennaio a Camucia; 29 a 27, 18 a 25, 22 a 25 e 27 a 29 i parziali che però condannano alla sconfitta le ragazze di Carmen Pimentel che si ritrovano in una scomoda posizione in classifica, con lo spauracchio di giocare contratte e timorose.

Molto lavoro avrà da fare anche l'esperta allenatrice che dovrà far ricorso a tutte le sue armi per tenere concentrata e motivata al punto giusto la sua squadra senza gravarla di una responsabilità eccessiva che ne limiti ulteriormente le prestazioni.

Un nuovo anno molto intenso aspetta quindi entrambe le squadre maggiori del Cortona volley, che pur con obiettivi diversi devono crescere per cercare di ottimizzare le loro prestazioni con l'intento principale di far crescere i propri componenti e far esplodere le proprie potenzialità. **R. F.**

Comitato Regionale Toscana della FIG

Riconfermato Marco Iannucci

Marco Iannucci, presidente del Golf Club Valdichiana è stato riconfermato all'interno del Direttivo del Comitato Regionale Toscana, che lo ha visto rieleggere con 84 voti nelle elezioni che si sono tenute lo scorso 26 novembre. Andrea Scapuzzi è stato riconfermato invece alla guida del Comitato Regionale. Gli altri componenti sono Fernando Damiani, Nicola Risaliti e Beatrice Pianigiani e ovviamente Marco Iannucci, i consiglieri avranno il compito di rappresentare tutti i circoli Toscani e coadiuvare nelle attività il Presidente. A rappresentare gli atleti Dilettanti è Francesco Sandretti e per gli atleti professionisti è Andrea Cerri, chiude la rosa Federica Dassù in rappresentanza dei tecnici allenatori. "Ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuto nel lavoro di questi anni che ho svolto in Federazione e vedermi riconfermato nel direttivo mi lusinga. - dice il Presidente Marco Iannucci - Questa è una grande opportunità che mi consente di sfruttare al meglio l'esperienza di Presidente di circolo, dandomi la giusta carica per perseguire gli obiettivi del programma del Presidente del CRT Scapuzzi. La fine dell'anno sta

per giungere, e facendo un bilancio, con soddisfazione - continua Marco Iannucci, - si sono avvicinati al circolo che presiedo, molti ragazzi che hanno partecipato ai nostri corsi specifici, tanti neofiti ci hanno scoperto e diventando assidui frequentatori, e le gare proposte è stata una riprova di avere fatto delle scelte consone alle richieste dei giocatori. Con ottimismo posso dire che veramente il golf, nonostante le solite difficoltà per emergere, anche in Italia sta diventando un gioco alla portata veramente di tutti. L'impegno del circolo è forte, affrontando anche investimenti per migliorare il terreno di gioco, rendendolo più divertente, e pienamente in coerenza con le scelte del comitato regionale toscano, dove mi trovo a sedere, portando avanti dei programmi tutti legati alla promozione. Ringrazio tutti quanti che ci hanno scelto e che continueranno sceglierli, sostenendoci e dandoci la forza di continuare, anche in virtù del fatto che il circolo è di tutti, e grazie all'impegno di tutti riusciremo a crescere sempre di più. - Conclude Iannucci".

Info: 0577 - 624439 o via mail info@golfclubvaldichiana.it

Prisca Mencacci



Cortona Camucia parla il direttore sportivo Nario Meacci

Le prospettive future della società arancione

Con la fine dell'anno e dopo che si è giocata anche la prima gara del girone di ritorno (vittoria contro il Tegoletto 0 a 1) è il momento giusto per fare il resoconto di questa prima parte di campionato; abbiamo intervistato così Nario Meacci, per avere un parere appropriato e approfondito sulla prima parte dell'annata della società arancione.

E' soddisfatto del rendimento della prima squadra in questa prima parte del campionato?

Diciamo che io non sono mai soddisfatto; non lo sarei stato

tona abbiamo convocato altri tre ragazzi della Juniores. Cercheremo di portarne in fondo il più possibile perché è ormai chiaro che chi riuscirà a formare squadre con ragazzi provenienti dal settore giovanile avrà modo di andare avanti per gli altri sarà dura, soprattutto economicamente.

Conta solo la bravura, non più l'età?

I giovani hanno bisogno di considerazione, di vedere che hai fiducia in loro. Se motivati fanno grandi cose e crescono magari di più di quello che ti aspetti.

Quest'anno il nostro settore giovanile ha cambiato molti allenatori, e con questi cambiamenti

tutti loro il massimo facendoli sentire parte del progetto e facendoli scendere tutti in campo.

Un grande motivatore e un grande tecnico. Quindi un buon allenatore è quello che pensa alla crescita del gruppo e dei ragazzi, non a fare cose per andare lui in primo piano.

Quali gli obiettivi della prima squadra?

Speriamo di salvarci senza andare ai play out, facendo un campionato dignitoso, togliendoci qualche soddisfazione. Continuare nell'inserimento dei giovani il più possibile.

Per il settore giovanile cosa ci può dire?



neanche fossimo stati primi in classifica. Visto che siamo sotto metà lo sono ancora meno. Fa parte del volere sempre il meglio e di più dalle situazioni.

Se poi analizziamo meglio quello che è successo sino ad oggi, devo dire che mi ritengo soddisfatto per lo spazio e la crescita che hanno avuto i nostri giovani.

Anche nell'ultima gara sin qui giocata, quella contro il Tegoletto abbiamo schierato ben 7 fuori quota; 4 del '93, e 1 del '91 e 2 del '95. Dopo l'espulsione di Rossi in campo eravamo schierati davvero con quasi tutti giovani.

Mi ritengo soddisfatto per l'inserimento dei nostri giovani che è poi la parte principale del nostro programma di quest'anno e l'obiettivo principale.

Non mi accontento mai, per i punti in classifica potevamo averne qualcuno in più. Vediamo di far meglio nel girone di ritorno.

Un allenatore giovane che proviene dalla "rosa" interna della società, una scelta ponderata, a posteriori è stata una scelta azzeccata?

Dal punto di vista gestionale e di come è riuscito ad unire il gruppo Massimiliano Bernardini è una scelta ben fatta.

Lui qui prima allenava i 2000 ed era allenatore in seconda, probabilmente solo un "incoscienza" come me poteva affidargli la prima squadra, qualche errore lo ha commesso, ma chi non sbaglia. Gli serviranno per fare esperienza ma il programma principale di far crescere i ragazzi lo sta svolgendo molto bene.

Nel girone di ritorno inserirete altri giovani?

Cercheremo di inserirne il più possibile e anche nell'amichevole contro la Pianese dell'amico Roberto Bacci che è stato qui a Cor-

abbiamo visto che certi ragazzi con il cambio dell'allenatore mutano davvero tanto, in positivo.

La tranquillità e la fiducia fa arrivare a rendimenti sperati e inaspettati.

Il suo allenatore ideale è più tecnico o motivare o un equilibrio tra le due caratteristiche?

Il mio allenatore ideale è un certo signor Carlo Cresti che adesso non allena più ma che riusciva a mettere la vittoria al quinto posto; partiva con 20/22 ragazzi e riusciva a tirar fuori da

Siamo in una situazione particolare. Siamo mettendo a punto tutto il lavoro come organizzazione. Abbiamo sostituito molti tecnici. Gli Allievi Regionali ne hanno un po' risentito con varie vicissitudini.

In questo momento anche la Juniores sta facendo bene e speriamo di portare anche i Giovanissimi a livello Regionale. Il nostro obiettivo è di sviluppare sempre più il settore e arrivare a livello regionale con le tre squadre.

Riccardo Fiorenzuoli

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334



CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedaminpianti.it - E-mail: info@cedaminpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bista-

relli, Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Cec-

carelli, Francesco Genci, Mara Jogna Prat, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Pari-

gi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Al-

bano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia

Tarquini, Padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro

Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cento Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Ufficio stampa
Direct marketing postale
Outdoor

APP
Sviluppo applicativi
personalizzati per:
Ipad
Android
Creazione brochure
interattiva

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e mail marketing
Search marketing

SOCIAL MEDIA

TV

VOU PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Via Mazzini, 29 - 52043
Castiglione Fiorentino (AR)

Contatti
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575 688206

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 8 è in tipografia mercoledì 9 gennaio 2013

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

ATTUALITÀ

Rispettiamo l'ambiente
Nasce a Cortona il gruppo FAI
BPC due nuovi consiglieri

CULTURA

Un pezzetto di Cortona a Roma
L'Accademia Etrusca, il Maec e la città di Cortona
Colazione al Maec un successo

DAL TERRITORIO

SAN MARTINO

Centesimo compleanno

MERCATALE

Confermate le usanze e tradizioni

CORTONA

Festa della Misericordia

SPORT

Leonardo Catani campione provinciale Under 14
Successi del Cortona Calcio e Terontola
Pallavolo riparte il campionato, ma con fatica